

EDITORIALE

Visentini sognava due sole imposte

di Roberto Fronzuti

Il 1972 entrò in vigore la riforma tributaria voluta dal ministro delle Finanze, Bruno Visentini, tesa alla semplificazione del nostro sistema fiscale. Il progetto Visentini prevedeva di abolire tutte le imposte e tasse, governative e comunali, sostituendo al machiavellico complesso di leggi in materia, composto da una miriade di decreti, due sole tasse: una diretta (l'Irpef) e l'altra indiretta (Iva). La riforma Visentini metteva fine di fatto all'autonomia finanziaria dei municipi, che fino a quel momento avevano vissuto esclusivamente dalle entrate comunali derivanti dall'imposta di famiglia, dal dazio e da altri tributi, sostituiti da contributi del governo.

La perdita di autonomia dei Comuni fu molto contestata da sindaci e amministratori, ma la prospettiva di entrata in vigore di un sistema tributario semplice finì per far accettare la riforma ai più.

Purtroppo, le prospettive andarono deluse. Cambiò il governo, Visentini lasciò l'incarico di ministro e i successori lasciarono in vigore le vecchie tasse alle quali se ne sono aggiunte altre, a livello comunale: Tari, Tasi, imu, tassa sulla pubblicità, sono tributi che non dovrebbero esistere, in base alla legge Visentini. Irpef e Iva erano previste dalla riforma, ma poi sono

segue a pagina 2

I Comuni non sanno più a cosa attaccarsi; scandalose le "multe elettroniche" per far cassa

Tasse, basta multe e sanzioni occorre una "vera riforma"

Comuni avidi di denaro; non sanno più a cosa attaccarsi. Fra le politiche più scandalose c'è quella delle "multe elettroniche" che vengono inflitte agli ignari automobilisti, attraverso i famigerati T-Red. Anche i piccoli comuni, attraversati da una strada provinciale o statale, ne approfittano



per far cassa. Si tratta di furti veri e propri che i comuni compiono, in base a leggi assurde varate dallo Stato in materia di circolazione stradale; quando si superano anche di poco i 50 orari vengono inflitte le multe, che nessuno è in grado di contestare. E che dire della mania del limite di velocità a 30 chilometri sempre

generalizzato, senza giustificazione? Fare un'opposizione comporta di doversi rivolgere a un commercialista o a un avvocato e pagare la parcella. Il compenso del professionista è superiore all'importo della multa, e allora si finisce per pagare; questa è la vigliaccata posta in essere

segue a pagina 9

Il monologo di Amleto di William Shakespeare

di Osmano Cifaldi



a pagina 3

Rozzano / Una figura, conosciuta all'interno del territorio Ivan Cariello è il nuovo assessore alla Pubblica istruzione



articolo a pagina 14

G. B. Vico Per conoscere 4000 anni di storia

La lettura e lo studio de la Scienza Nuova di Giambattista Vico, alla distanza di 275 anni dalla scomparsa dell'autore, è più che mai di interesse universale e fonte unica per conoscere il cammino dell'umanità, nel corso dei quattromila anni di storia indagati. Vico analizza l'arco temporale che va dall'inizio del mondo (3760 a.C.) al Rinascimento.

a pagina 3

Melegnano / Convegno al castello Mediceo

Allevamenti zootecnici, quale sarà il futuro?

Promosso da Ats della Città Metropolitana di Milano, in collaborazione con il Comune di Melegnano e con il patrocinio dell'Università del capoluogo lombardo, si è tenuto il mese scorso, al Castello Mediceo, il 50° Convegno di informazione zootecnica veterinaria. I temi trattati nel corso del convegno sono: l'impatto ambientale, benessere animale, biosicurezza, farmaco, allevamenti non convenzionali. Dopo il saluto del sindaco di Melegnano, Vito Bellomo, hanno preso la parola e intrattenuto i presenti i numerosi relatori intervenuti, su argomenti di grande attualità. Si è parlato delle nuove regole di Politica Agricola Comune (Pac) finalizzate a uno sviluppo equo e stabile.

I nostri complimenti al responsabile scientifico Giacomo Maraschi e alla segretaria organizzativa Antonietta Negri, per l'ottima riuscita del convegno. Ha moderato l'incontro Giovanni Savoini.

Arnaldo Lomolimo

Ristorante Pizzeria Il Camino

PRANZO DI LAVORO a 11 euro (primo, secondo e contorno) escluso bevande

In alternativa alla cena a la carta, proponiamo degustazione di carne e pesce; dall'antipasto al caffè (escluse bevande) a 30 euro

Siamo aperti tutti i giorni, a pranzo e cena
A cena, menù alla carta
via Martiri di Cefalonia, 21
20097 San Donato Milanese - Tel. 02/5273354

ATTUALITÀ

Dal 5 maggio al 10 giugno, concerti anche in spazi non convenzionali

“Azioni Fuggitive”, il 32° Festival della Musica

di Lucia Antonia
Rassati

Il 32° Festival Milano Musica dal titolo Azioni Fuggitive (dal 5 maggio al 10 giugno) riunisce autori di diverse generazioni, attivi e riconosciuti a livello internazionale. Oltre 20 saranno gli appuntamenti di concerti di musica sinfonica, da camera, elettronica, video e performance dedicate ai bambini. Il titolo si ispira al lavoro di Mauricio Kagel Eine Brise. Flüchtige Aktion für 111 Radfahrer (Una brezza. Azione fuggitiva per 111 ciclisti, 1996) concepito per un ampio gruppo di ciclisti, che suonano piccoli strumenti a percussione su un percorso organizzato e diretto da alcuni percussionisti professionisti. L’Azione Fuggitiva ideata da Kagel, messa in scena con la partecipazione di Simone Beneventi e in collaborazione con Ciclobby, ha un valore simbolico di apertura e di vitalità del Festival.

Il programma si sviluppa attorno alla personalità artistica di alcuni grandi compositori del XX secolo, come György Ligeti, Bruno Maderna, Iannis Xenakis, Tōru Takemitsu, Bernd Alois Zimmermann, messi in



dialogo con compositori di oggi, di diverse generazioni, italiani e stranieri, tra cui Giorgio Battistelli, George Benjamin, Maurizio Cacciari, Márton Illés, Enno Poppe, Salvatore Sciarrino, Martin Smolka, Dmitri Kourlianski. Il 32° Festival Milano Musica presenta 12 prime esecuzioni assolute e 16 prime in Italia, di cui 2 commissioni e 2 co-commissioni di Milano Musica e tanti brani di valore che contribuiranno

a formare il repertorio di domani. Nella prospettiva del Festival, questo si traduce anzitutto nella costruzione di nuove modalità di ascolto. Tale obiettivo è perseguito attraverso percorsi molteplici: nella proposta in luoghi tradizionali di repertori di rarissimo ascolto dal vivo, come per Jonchaies di Xenakis per 109 musicisti al Teatro alla Scala con l’Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretta da Michele Gamba; nell’uso di spazi non convenzionali come per l’inaugurazione in Pirelli HangarBicocca; nella scelta e nell’acostamento di repertori e autori; nella volontà di creare nuovi spazi del contemporaneo riunendo interpreti e compositori, alternando concerti cameristici e solistici a concerti-laboratorio dedicati al pubblico più giovane, come nei tre giorni alla Fabbrica del Vapore. Alcuni concerti sono registrati e trasmessi in diretta o in differita da Rai Radio 3. Il 32° Festival

Milano Musica è realizzato da: MILANOMUSICA (Associazione per la musica contemporanea) in collaborazione con TEATRO ALLA SCALA, con il patrocinio del COMUNE DI MILANO e con il sostegno di MIC Ministero della Cultura e della Regione Lombardia. BIGLIETTERIA 32° FESTIVAL MILANO MUSICA Il giorno del concerto, è possibile acquistare i biglietti presso le biglietterie delle rispettive sale a partire da un’ora prima dell’inizio. Per i concerti al Teatro alla Scala a partire da due ore prima. I biglietti e gli abbonamenti sono in vendita online sul sito di VIVATICKET e alla Biglietteria di Milano Musica, presso la Biglietteria del Teatro alla Scala, largo Ghiringhelli, 1 tel. +39 02 861147 | biglietteria@milanomusica.org dal lunedì al venerdì, ore 12 - 18

Segue dalla prima pagina...

Visentini sognava...

state aggiunte numerose imposte societarie: Irapp, Irpeg ed altre...

La storia degli ultimi 50 anni del nostro sistema fiscale è colma di contraddizioni.

Abbiamo voluto raccontare ai nostri lettori quanto è accaduto in mezzo

secolo, per auspicare che il sogno di Visentini possa avverarsi e che un legislatore coraggioso, possa varare una riforma che preveda la massima esemplificazioni, prevedendo due sole imposte: una diretta l’Irpeg e l’altra indiretta l’iva.

Esordio di Luca Argentero

“Disdici tutti i miei impegni”



Attore di tv, cinema e teatro, Luca Argentero esordisce in libreria con un romanzo contemporaneo e accattivante. Edito da Mondadori, in 192 pagine dense di dialoghi e flussi di coscienza, “Disdici tutti i miei impegni” è la storia del quarantenne romano Fabio Resti, un imprenditore che traffica nel settore degli eventi aziendali, un uomo dalla vita scintillante quanto discutibile. Il romanzo è scritto in prima persona e rivela, fin dalla prima pagina, i pensieri del protagonista. A Roma è mattina. Fabio Resti è nella sua auto, imbottigliato nel traffico della Capitale. “Solo chi ha vissuto a Roma conosce il ruolo che riveste il Grande Raccordo Anulare nella vita dei romani”, esordisce. Luca Argentero con divertita irriverenza svela luci ed ombre della Roma capitale. Alla guida di una Smart, “veicolo ufficiale dell’uomo d’affari romano”, Fabio Resti è appena atterrato a Fiumicino, dopo “un’orgasmodica serata” a Milano. Nessun desiderio di famiglia all’orizzonte: è soddisfatto della “non-relazione con Cecilia ventisei anni, Miss Sabaudia 2008”. Ma qualcosa sta per accadere nella sua bella vita. Mentre è “concentrato su un doppio sorpasso azzardatissimo, il telefono inizia a squillare. È Cecilia”. Inizia il primo serrato dialogo del libro. Cecilia sta per dargli una notizia che gli stravolgerà la vita. “Pronto, amò... me senti?”; “Amò, m’hanno citofonato delle guardie che te cercavano...”; “Sì, quelli vestiti de grigio... com’è che si chiamano...?”. Poco dopo il telefono di Fabio squilla di nuovo, ed è il maresciallo Belfiore. Si incontrano nel parcheggio “davanti al cavallo della Rai”. Fabio Resti, che ha un cognome che strizza l’occhio alla parola “arresti”, scopre di essere agli arresti domiciliari. Salito nella macchina dei finanziari, “dietro come nella migliore tradizione cinematografica”, pensa: “nessuno si sta accorgendo di quello che mi succede. La vita scorre indifferente e io dovrei essere da un’altra parte”. Fabio Resti si sente dire di non utilizzare più il telefono. Invece usa “furtivamente il cellulare dietro il sedile del guidatore”. Scrive all’assistente Elena: “Causa gravi motivi disdici tutti i miei impegni. Fab”. Il luogo in cui Fabio Resti trascorrerà i domiciliari è la casa dei genitori. Le sue giornate scorreranno rinchiuso nella stanzetta di quando aveva quindici anni. “Disdici tutti i miei impegni” è un romanzo fresco e moderno sulla generazione dei quarantenni, sui loro ideali e i loro non-ideali. “È un colpo durissimo, ma anche l’inizio di una piccola, personale rivoluzione”. Gli anziani genitori e una misteriosa vicina di casa, insieme agli avvocati, saranno per molto tempo l’unica compagnia dell’affarista Fabio Resti, agli arresti domiciliari tra le lungaggini della giustizia. Rinchiuso nella sua vecchia cameretta da adolescente, il protagonista di “Disdici tutti i miei impegni” avrà molto tempo per riflettere.

Antonella Casaburi

**A MILANO L’ECO
È IN VENDITA NELLE
EDICOLE DI:**

**viale Corsica e piazza Fusina
(angolo viale Argonne)**

**In provincia in tutte le edicole
dei comuni riportati
nella piantina a pagina 2**

leco di Milano e Provincia
www.ecodimilanoeprovincia.it

Leco è un giornale che non riceve contributo alcuno dallo stato e dai partiti

Direttore responsabile
Roberto Fronzuti

Vice direttori
Giovanni Abruzzo
Giuseppe Torregrossa

Consiglio di direzione
Domenico Palumbo,
Osmano Cifaldi,
Ubaldo Bungaro,
Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione
In proprio

Stampa
Tipografia Commerciale

Direzione, Redazione e Pubblicità

Via A. Saccardo, 37 angolo Via Conte Rosso - 20134 Milano

Per la pubblicità
02.36504509
redazione@ecodimilanoeprovincia.it

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 383 - del 3-6-1988
L’Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale
di Milano n. 365 - del 8-11-1968
L’Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l’opinione dell’autore. Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.

Vantaggi e svantaggi dell'esistenza umana: "La morte sarebbe niente più che un sonno"

Il monologo di Amleto di William Shakespeare

di **Osmano Cifaldi**

Essere o non essere, questo il dilemma: se sia più nobile nella mente soffrire i dardi dell'oltraggiosa fortuna o prendere le armi contro il mare degli affanni e porre loro fine... morire, dormire e con un sonno porre fine al dolore del cuore e ai tumulti della carne... morire e dormire forse sognare... dopo che ci siamo cavati di dosso questo groviglio mortale deve farci riflettere. Perché chi sopporterebbe le frustate e gli scherni del tempo, il torto dell'oppressione, la contumelia dell'uomo superbo, gli spasmi dell'amore disprezzato, il ritardo della legge, l'insolenza delle cariche ufficiali e il disprezzo che il merito paziente riceve dagli indegni, quando egli stesso potrebbe darsi quietanza con un semplice stiletto? Chi porterebbe fardelli, grugnendo e sudando sotto il peso di una vita faticosa, se non fosse che il terrore di qualcosa dopo la morte sconcerta, così la coscienza ci rende codardi e le imprese di grande altezza per questa ragione deviano dal loro corso e perdono il nome

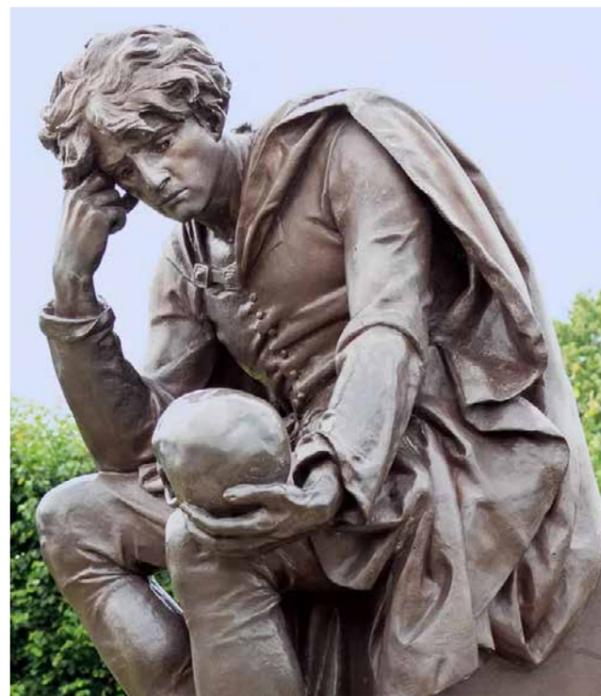


Osmano Cifaldi

di azione... e di onore. Questo monologo sembra governato dalla ragione. Amleto da vita ad un dibattito sugli svantaggi e i vantaggi dell'esistenza e sulla opportunità di togliersi la vita. La morte sarebbe niente più che un sonno.

IL DUBBIO AMLETICO

La vita dopo la morte pone un freno e cambia direzione al nostro agire. E morire è affrontare un viaggio verso l'ignoto, attraversare il bordo tra il conosciuto e lo sconosciuto, andare in un luogo non presente nelle mappe e da cui nessun viaggiatore ha mai fatto ritorno. Vi è anche una dimensione religiosa in cui il suicidio è un peccato, che ci fa temere tale gesto. Allora la vita è male e la morte potrebbe essere peggio? Il pensiero shakespeariano sostiene che la condizione dell'essere umano dopo la morte fisica è la stessa del sonno. Dopo la morte la vita continua senza il corpo e senza la mente, nel mondo dei sogni, come entità consapevole che, ama, soffre, vive e continua il suo percorso evolutivo verso il divino. Permane il dubbio riguardante la condizione umana dopo la morte.



Statua di Amleto a Stratford-upon-Avon (città natale di William Shakespeare)

Shakespeare paragona "il qualcosa dopo la morte" al "nuovo mondo" da cui, in quell'epoca di esploratori, alcuni tornavano in patria ed altri no. Frequenti sono le apparizioni in questo mondo ma non rivelano anch'esse mai nulla della vita ultraterrena. Amleto arriva alla conclusione che nessuno sopporterebbe il dolore della vita se non avesse paura di quello che troverà nella vita dopo la morte.

A distanza di quasi tre secoli dalla scomparsa dell'autore della "Scienza Nuova"

G.B. Vico, per conoscere 4000 anni di storia

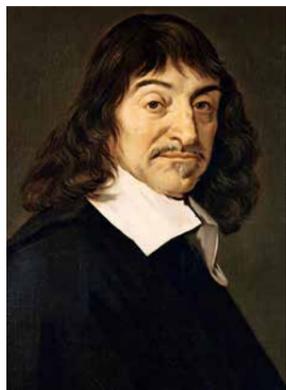
Continua dal numero precedente

Ricerca, approfondimento, messa a confronto delle diverse fonti letterarie, sono il pane quotidiano di Vico, che prende in considerazione gli accadimenti di migliaia di anni, con un immane sforzo.

Leggendo la biografia di Vico, ci si rende conto che il filosofo partenopeo ha dedicato gran parte della sua vita allo studio e alla stesura dei cinque libri che costituiscono La Scienza Nuova.

"La maggior parte degli uomini debba essere la regola della Vita Socievole, ne quali Principi e Criterio conviene la Sapienza Volgare di tutti i Legislatori, e la Sapienza Riposta degli più riputati Filosofi: questi deon'esser' i confini dell'Umana Ragione; e chiunque se ne voglia trar fuori, egli veda di non trarsi fuori da tutta l'Umanità".

La nostra regola di vita dev'essere socievole, rispettosa delle regole della convivenza civile, avere rispetto per la sapienza che ci viene tramandata. Chiunque si allontana da questi sani principi, si estranea dal mondo. Ognuno di noi può interpretare con sfumature diverse il pensiero vichiano, ma una considerazione dovrebbe far riflettere i lettori che si avvicinano



Cartesio in un ritratto di Frans Hals (1649)

alla Scienza Nuova: l'opera di Vico copre uno spazio immenso. È un patrimonio che risulterà prezioso anche per le future generazioni che, attraverso La Scienza Nuova, potranno conoscere i 4mila anni di storia che abbiamo alle spalle e far tesoro del pensiero del filosofo partenopeo.

"La Filosofia, per giovar' al Gener' Umano. dee sollevar' e reggere l'uomo caduto, e debole, non conveller gli la natura, né abbandonarlo nella sua corruzione". Vico vede la filosofia come una scienza che entra a servizio dell'uomo, per sorreggerlo moralmente lungo il cammino della vita, proteggendolo dalle umane debolezze nelle quali può incorrere, senza mai lasciarlo cadere in uno stato di abbandono. È questa la visione che l'autore attribuisce alla filosofia; un fine teso a

tutelare la condizione di vita dell'uomo, ponendolo al centro dei nostri interessi. Nella vita di tutti i giorni - è il pensiero dell'autore - dovremmo rimanere vicino alle persone deboli, per evitare che si abbandonino a sé stesse.

Vico è profondamente credente e se la prende con gli Epicurei che asseriscono che "muojano l'anime umane co i corpi". Gli epicurei, noti anche come quelli del divenire (pantarei, tutto scorre) sostengono che l'anima muore con il corpo dell'uomo e della donna. Vico non è d'accordo e dimostra tutto il suo fervore cattolico per l'eternità dell'anima. Così come se la prende con l'espressione di Cartesio "cogito ergo sum" - che significa - "penso, dunque esisto". Ciò che l'autore della Scienza Nuova definisce "materialismo". "Si fatta Autorità Divina, portò di seguito l'Auto-rità Umana con tutta la sua eleganza filosofica, di proprietà di umana natura, che non può essere tolta all'uomo, nemmeno da Dio

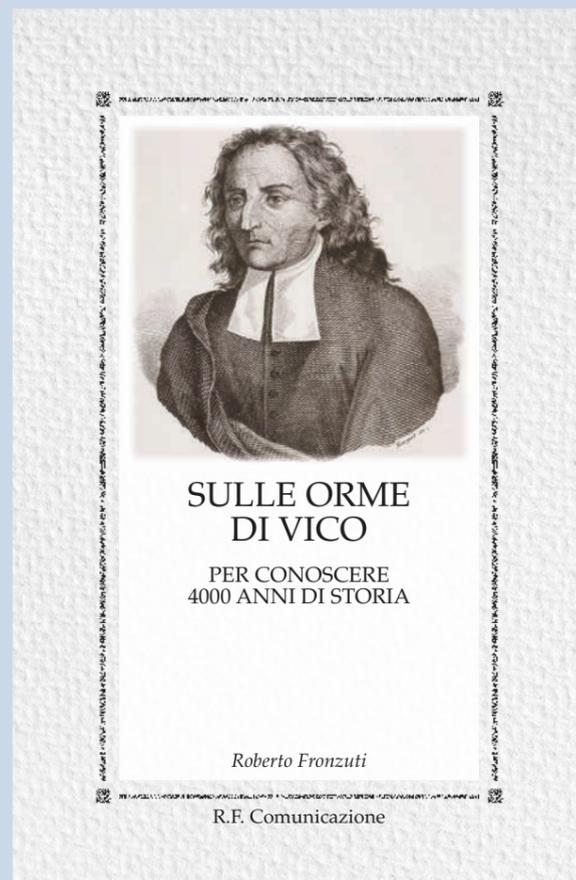
Roberto Fronzuti

I numeri di pagina citati nei testi, si riferiscono all'edizione edita da Bompiani, dei cinque libri de la Scienza Nuova. Il virgolettato nel testo, è dell'autore.

Sulle orme di Vico

Con questo numero termina la pubblicazione degli articoli su Vico. I 26 capitoli pubblicati, sono stati raccolti in un libro di 130 pagine, che uscirà nei prossimi giorni. Il costo del libro è di 20 euro.

Per prenotarlo, i lettori possono scrivere a rffcomunicazione@gmail.com, il titolo del libro è: Sulle orme di Vico.



"Sulle Orme" pagine 130 prezzo 20,00 può essere ordinato scrivendo una mail a: rffcomunicazione@gmail.com

SULLE ORME DI VICO

PER CONOSCERE 4000 ANNI DI STORIA

Roberto Fronzuti

R.F. Comunicazione

METROPOLI

Sono stati assicurati alla giustizia, le accuse: tentato omicidio, lesioni e risse a Milano

Arrestati 9 appartenenti ai Latin King

di Cristina Fabris

Duro colpo alla gang metropolitana "Latin King" da parte della polizia di Milano che, coordinata dai Sostituti Procuratori del VII Dipartimento 'Criminalità organizzata comune' della Procura della Repubblica di Milano, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di nove presunti appartenenti alla fazione Chicago della banda sudamericana.

Gli indagati, di età compresa tra i 20 e i 36 anni, sono accusati di associazione a delinquere, tentato omicidio, lesioni personali gravi e aggravate, rissa, danneggiamento, furto aggravato e getto pericoloso di cose. Le indagini sono partite dopo l'aggressione a colpi di machete da parte di un 34enne salvadoregno legato alla banda rivale della Ms-13. L'assalto avvenne nel marzo 2022 in zona Bicocca.

Le immediate indagini, svolte attraverso l'analisi



delle telecamere di video sorveglianza della zona, l'escussione di testimoni e l'ausilio di attività tecnica, hanno permesso ai poliziotti di identificare uno dei principali autori di tale violenta aggressione e di accertare come la vittima fosse stata colpita prima con un pugno, poi con delle bottiglie di vetro ed infine, una volta che questi era a terra, a colpi di machete sulla mano.

L'uomo rischiò di perdere l'arto, riportando poi

una prognosi superiore ai 40 giorni.

Le successive investigazioni hanno poi consentito alla Polizia di Stato di accertare come tale grave fatto di sangue fosse da inquadrare nell'ambito dei conflitti tra le pandillas, che si sono affrontate ripetutamente e si affrontano tuttora per il controllo del territorio, nonché quale indice di supremazia del gruppo di appartenenza.

Nel corso delle indagini, infatti, i poliziotti mi-

lanesi hanno acquisito gravi elementi di colpevolezza, pur nella fase preliminare delle indagini, che hanno permesso di dimostrare l'effettiva costituzione a Milano di un'articolazione locale dell'associazione per delinquere di etnia sudamericana denominata appunto Latin King fazione Chicago, la cui attività delinquenziale si concretizza nella perpetrazione di reati contro la persona e il cui fine, tramite un uso sistematico della vio-

lenza, è la sopravvivenza dell'associazione, il rafforzamento del potere intimidatorio nei confronti della propria comunità, nonché l'affermazione di una supremazia nei confronti delle gang rivali. A livello mondiale, infatti, i Latin King sono divisi in tribù, emanazioni territoriali autonome ma collegate tra loro ed a loro volta organizzate in capitoli; ciascuna tribù è organizzata gerarchicamente con cinque soggetti (denominati Corone) che formano il governo del gruppo denominato Suprema e la medesima catena di comando è riprodotta nei singoli capitoli che si trovano sotto il controllo della tribù. Per far parte dei Latin King si devono superare delle prove d'ingresso, durante le quali il nuovo affiliato, volontariamente e coscientemente, soggiace ad un pestaggio compiuto da altri componenti della banda.

I nuovi affiliati sono, quindi, sottoposti a riti di giuramento con i quali si impegnano a non abbandonare la Nazione,

anche detta Nacion, ed a mantenere il riserbo sulle attività della pandilla. Tali bande sono in costante contrasto per il controllo del territorio, il cui teatro dell'attività delinquenziale, come si è rilevato dalle indagini svolte, sono zone cittadine ben definite.

Proprio in tale contesto si inquadrano le due violente risse avvenute rispettivamente il 30 aprile 2022 in via Avezzana a Milano e il 30 giugno 2022 ad Assago (MI), durante le quali gli indagati hanno aggredito e sono stati a loro volta aggrediti con pugni, calci e con l'uso di bottiglie di vetro da soggetti appartenenti ad altre gang rivali.

A conclusione dell'attività d'indagine, il GIP ha emesso un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali, di cui tre della custodia in carcere e sei degli arresti domiciliari, nei confronti degli aderenti a tale presunta associazione per delinquere - un argentino, un salvadoregno, tre peruviani e quattro ecuadoriani.

Gli inquirenti sospettano che ci siano altre vittime: aperta una linea telefonica

Abusi su una paziente

Un fisioterapista di 46 anni è stato arrestato e messo ai domiciliari dai carabinieri su ordine del gip di Milano con l'accusa di violenza sessuale ai danni di una paziente commessa nel corso di un trattamento in una struttura sanitaria di Milano. Le indagini dei militari sono scattate dalla denuncia di una giovane donna. Sono stati immediatamente avviati gli accertamenti necessari a individuare le persone che potevano

fornire le circostanze utili a ricostruire il fatto e gli altri elementi di riscontro che sono ora alla base del provvedimento.

Accuse pesantissime quelle rivolte: avrebbe messa a suo agio la paziente per la seduta di fisioterapia, per poi aggredirla quando non avrebbe potuto difendersi abusando di lei.

"Non potendo escludere la presenza di altre possibili vittime - si legge in una nota dell'Arma

- gli accertamenti degli inquirenti stanno proseguendo in questa direzione ed è auspicabile che eventuali persone informate sui fatti si rivolgano ai numeri 0254332570

- 0254332553, ai quali risponderanno gli operatori di Polizia giudiziaria che riceveranno le segnalazioni con le più assolute garanzie di riservatezza garantite dalla legge". ■ C.F.



Il padre del piccolo, 5 anni, indagato per omicidio colposo

Urtata da un bimbo in bicicletta muore ottantasettenne

Un bimbo di cinque anni, che si trovava al parco con il padre per imparare ad andare in bici senza rotelle, ha perso il controllo del mezzo ed è andato a sbattere contro un'anziana signora di 87anni che stava passeggiando con un'amica. Nonostante l'impatto non fosse affatto violento,



anche per la moderata velocità del veicolo, la signora ha perso l'equilibrio e nella caduta ha urtato il terreno con il capo.

Inizialmente l'incidente sembrava essere solo uno spiacevole incidente: l'87enne si era rialzata e parlava. Il padre del bambino, però, aveva insistito comunque perché si chiamasse un'ambulanza. Le conseguenze del trauma cranico si sono manifestati solo dopo qualche tempo, al punto che la donna ha perso conoscenza ed è deceduta in ospedale.

Ora il padre del piccolo è indagato per omicidio colposo e rischia di dover pagare un risarcimento da 200mila euro.

Il fatto sarebbe accaduto a Milano nel marzo scorso e il genitore è stato denunciato in quanto la garanzia rispetto a un danno causato da un minore si pone in capo al genitore o al tutore "salvo che provi di non essere stato in grado di impedire l'evento". In questo caso, trattandosi di un minore sotto i 14 anni, quindi non imputabile, il procedimento è stato ascritto al padre. ■ C.F.

GELATARIO

VIA LOMELLINA 22 MILANO TEL 02 30620370

VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI GUSTI

METROPOLI

In via Pacini, MM SpA realizza il primo sistema di drenaggio sostenibile su strada pubblica

Innovazione e un nuovo asse verde

di Cristina Fabris

È stato inaugurato il tratto riqualificato di via Pacini, tra via Teodosio e via Capranica, al termine di 8 mesi di lavori che hanno visto sistemare completamente e allargare il parterre centrale per una lunghezza di 200 metri, con l'inserimento di un percorso pedonale, elementi di arredo (25 panchine, 4 rastrelliere per biciclette da 5 posti e 1 tavolo con panche), siepi e il primo sistema di drenaggio sostenibile (Sustainable urban drainage systems - Sdus) mai realizzato a Milano su strada pubblica. Il tutto al posto di decine di automobili che parcheggiavano abusivamente sul parterre alberato. I lavori sono stati eseguiti da MM SpA, mentre lo studio per la riqualifi-

cazione di via Pacini era stato affidato ad AMAT in collaborazione con le direzioni Mobilità e Verde, con l'idea di raggiungere un duplice obiettivo: da una parte realizzare uno spazio fruibile e gradevole per il quartiere, un'area da attraversare in sicurezza e in cui potersi anche trattenere; dall'altro salvaguardare il verde esistente e arricchirlo con la presenza di nuove piantumazioni favorendo sostenibilità e biodiversità. Sono stati quindi ampliati gli spazi pedonali in corrispondenza degli incroci e aggiunti ulteriori attraversamenti per garantire maggiore sicurezza e accessibilità sull'intero asse. Per tutelare gli alberi esistenti, in particolare l'apparato radicale, sono stati rimossi i cordoli esistenti e sono state piantumate aiuole lungo

tutto il parterre con una decina di differenti specie di piante. È stato realizzato il primo Sistema di drenaggio urbano sostenibile (Sdus) che ha il compito di garantire il migliore sfruttamento possibile delle acque piovane per l'irrigazione del verde. Il suo funzionamento consiste in un sistema di caditoie stradali che scaricano le acque di prima pioggia (le prime gocce che cadono a terra, le più cariche di inquinanti) direttamente in fognatura. Le acque di seconda pioggia vengono invece raccolte e "infiltrate" nel terreno sfruttando la superficie del parterre stradale. Questo modello di infrastruttura verde e idraulica, oltre a garantire il risparmio di acqua per le irrigazioni, ha il merito di ridurre il rischio idraulico in occasione



Nella foto via Pacini

di fenomeni temporaleschi violenti. È stato comunque realizzato un impianto di irrigazione predisposto per essere alimentato anche dai pozzi di prima falda (non da acqua potabile)

per garantire il benessere delle piante durante i mesi più caldi e siccitosi. Con i lavori di via Pacini, si è provveduto anche al riordino della sosta, inserendo nuovi stalli per auto e moto a pagamento

per i non residenti. I posti "persi" dall'ampliamento degli spazi destinati ai pedoni in corrispondenza degli incroci sono stati parzialmente recuperati nelle aree a margine dell'asse di via Pacini.

Fermati due minorenni, uno dei quali con precedenti

Rapine a studenti del Politecnico



Due minorenni sono stati arrestati su ordinanza di custodia cautelare, emessa dal gip del Tribunale per i Minorenni di Milano, su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale minorile che ha coordinato le indagini della Polizia di Stato condotte dagli agenti del Commissariato Città Studi di Milano. Il provvedimento "ha permesso di ricostruire quanto accaduto la sera del 21 gennaio scorso

nei pressi di Piazza Leonardo Da Vinci, quando un nutrito gruppo di giovanissimi, dopo aver accerchiato 5 studenti universitari, tentarono di rapinare del portafoglio uno di loro, un 19enne italiano, aggredendo con pugni al volto un secondo compagno di studi intervenuto in sua difesa, il quale riportava una prognosi di 30 giorni". Uno dei due ha già precedenti specifici, ed è stato posto in una comunità

equivalente al regime cautelare. Per l'altro è stato disposto l'obbligo di permanenza in casa. Gli agenti erano riusciti già a individuare il terzo autore della rapina, traendolo in arresto in flagranza di reato. Nella stessa area, nei primi mesi del 2023, si sono verificati svariati episodi analoghi: mentre proseguono le indagini per accertarne gli autori, si rende noto che risultano messi in atto

da gruppetti di ragazzi che non provengono da famiglie disagiate, o di seconda generazione come in alcuni recenti casi, ma della zona, che poi coalizzano intorno a loro altri 'bulli'. Nell'episodio in questione ad attaccare brigata creando scompiglio erano stati quasi trenta ragazzi, in maniera gratuita e puntando a rubare pochi euro. Ma con modalità decisamente violente. ■ C.F.

L'uomo fermato, era stato scarcerato due mesi fa

Armi, droga e danaro, arrestato 44enne

Un cittadino italiano di 44 anni, con precedenti che era stato scarcerato lo scorso febbraio e sottoposto alla misura di sicurezza della sorveglianza speciale, è stato arrestato dagli agenti della 6ª sezione "Contrasto al Crimine Diffuso" della Squadra Mobile. Nel corso di servizi nel capoluogo milanese volti al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, gli agenti hanno predisposto un mirato servizio di osservazione in via Valtellina in quanto un cittadino italiano a loro noto era dedito al traffico di sostanze stupefacenti. Intorno le ore

16, i poliziotti del gruppo antispaccio hanno visto l'uomo uscire dal portone dello stabile dove dimora e quando si è messo alla guida di un'autovettura, hanno deciso di seguirlo. Dopo aver percorso le vie cittadine, si è fermato prima in via Jenner dove si è incontrato con due ragazze e poi in via Lepontina. Qui ha iniziato a parlare al telefono con atteggiamento sospetto ed è stato quindi controllato dagli agenti. Nella tasca interna del suo giubbotto, è stata trovata una busta contenente 52 grammi di cocaina, mentre all'interno del suo portafoglio sono

stati rinvenuti 5 involucri di cocaina dal peso complessivo di 5,2 grammi e 145 euro in contanti. A seguito della perquisizione domiciliare sono stati rinvenuti e sequestrati 71.700 euro in contanti nascosti nel ripostiglio e 1.700 euro nascosti in un cassetto. Nel solaio, invece, i poliziotti hanno trovato: 11 kg di hashish, 2,6 kg di marijuana, 330 grammi di cocaina, 5 kg di sostanza da taglio, una pressa idraulica, un bilancino, materiale per il confezionamento, un fucile a pompa Winchester modello 1300 Defender, circa 150 cartucce e 5 or-

digni artigianali di forma cilindrica, con innesco a miccia, privi di ogni etichettatura ed omologazione. L'uomo è stato quindi anche deferito in stato di libertà il reato di detenzione illegale di armi comuni da sparo ed esplosivi ed inoltre per la violazione dell'art. 73 del Codice antimafia in quanto ha guidato l'autovettura con la patente revocata a seguito della sorveglianza speciale. L'arrestato è stato tradotto presso la Casa Circondariale di Milano "San Vittore" a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. ■ C.F.

BI
ESTETICA

CENTRO ESTETICO PROFESSIONALE

Il corpo è il nostro tempio

MASSIMA PROFESSIONALITÀ E SERietà, SONO ALLA BASE DEL NOSTRO LAVORO

Corso Lodi, 22 - 20135 Milano
Tel. +39025469919 Whatsapp: 320-6212541
email: bi.estetica@yahoo.com

METROPOLI

La 39enne lascia una bambina di 6 anni

A soli 39 anni muore investita da una betoniera

di Cristina Fabris

Una donna di 39 anni ha perso la vita a Milano, in Corso di Porta Vittoria, proprio di fronte alla biblioteca Sormani. La donna era in sella alla sua bicicletta quando, per motivi in corso di accertamento, è stata investita da una betoniera che stava transitando in via Francesco Sforza.

Sul posto è intervenuta la Polizia locale di Milano e il personale del 118 che non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

Dopo lo scontro, il conducente del mezzo pesante, un uomo di 43 anni risultato negativo all'alcol test e al pre-test antidroga, si è subito fermato. "Ho ucciso una persona, uccidetemi", avrebbe detto in stato di choc - secondo quanto riferito da un testimone - agli agenti della polizia locale intervenuti sul posto.

È stata intanto aperta un'inchiesta coordinata dal pm di turno Mauro Clerici che è in attesa dei primi atti delle indagini della polizia locale. Andranno effettuati tutti gli accertamenti per capire anche a che velocità stesse andando la betoniera e se il guidatore avesse messo la freccia per svoltare. Sarà necessario



iscrivere il conducente del mezzo nel registro degli indagati.

La donna lascia una bambina di 6 anni.

Il sindaco Sala ha espresso le sue più sentite condoglianze e la sua vicinanza alla famiglia della donna. "In attesa di conoscere l'esatta dinamica, questo incidente deve farci riflettere perché purtroppo non è la prima volta che ciclisti vengano investiti da mezzi al lavoro. Per questo dobbiamo interrogarci su che cosa possiamo fare come istituzioni, imprese e cit-

tadini per impedire che questi drammatici eventi si ripetano - ha spiegato il sindaco -. Ad esempio, possiamo iniziare con il regolamentare l'accesso in città a tutti i mezzi pesanti, limitandolo a quelli dotati di un dispositivo che permetta piena visibilità anche sull'angolo cieco. E implementando altre misure che sono allo studio della giunta".

Secondo i dati dell'Osservatorio Ciclisti istituito presso l'Associazione Sostenitori ed Amici della Polizia stradale, sono stati 27 i decessi di ciclisti sulle strade italiane

nei primi 100 giorni del 2023.

Si tratta comunque di dati parziali, poiché tengono conto solo delle notizie riportate dalla cronaca e segnalate dai referenti Asaps sul territorio. I dati tengono poi conto solo delle morti sul colpo e non dei decessi avvenuti in ospedale per i traumi riportati.

Secondo i dati AcI-Istat nel 2021 c'è stato un boom di decessi: 180 morti, praticamente uno ogni due giorni. Dato che supera quello dell'anno precedente in cui si sono registrate 169 morti.

Il 33enne brasiliano era destinatario di un ordine di carcerazione

Arrestato il rapinatore delle farmacie

La Polizia di Stato ha arrestato in flagranza di reato un cittadino brasiliano di 33 anni per una rapina aggravata ai danni della farmacia "Monte Rosa" di via Eleuterio Pagliano a Milano.

Intorno alle 19, gli agenti della 6ª Sezione "Contrasto al Crimine Diffuso" della Squadra Mobile, nell'ambito dell'attività di contrasto e repressione del fenomeno delle rapine ai danni di esercizi commerciali, sono intervenuti a seguito della segnalazione".

Poco prima, un uomo con il volto travisato da una mascherina bianca e un casco, era entrato all'interno della farmacia e dopo aver minacciato i dipendenti, ha prelevato dalle casse la somma di circa 700 euro riponendola in un sacchetto. Il malvivente, prima di uscire dalla farmacia, ha fatto vaporizzare con dell'alcool il cassetto interno che aveva toccato a mani nude al fine di cancellare le sue impronte.

Uscito dalla farmacia, si è disfatto del casco e della felpa, ma è stato prontamente fermato dai "Falchi" della Squadra Mobile con l'ausilio del personale dell'Ufficio Prevenzione Generale immediatamente allertato. I poliziotti hanno trovato nascosto nelle calze il sacchetto con l'incasso appena asportato, mentre nella tasca dei pantaloni hanno rinvenuto un coltello multiuso. Il casco e la felpa, indossati durante la rapina, sono stati invece trovati nei pressi della farmacia, che è rientrata in possesso del denaro, mentre il 33enne è stato condotto presso il carcere di San Vittore a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. L'uomo, con precedenti specifici, scarcerato nell'ottobre del 2021 per la concessione dell'affidamento terapeutico, è risultato destinatario di un recentissimo ordine di carcerazione poiché non ha fatto più rientro nella comunità. ■ C.F.



L'uomo era stato già condannato per lo stesso reato

Pregiudicato 54enne con 51 kg di droga

La Polizia di Stato ha arrestato in flagranza di reato un cittadino italiano, pregiudicato di 54 anni, per detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio ha inoltre sequestrato 51kg di hashish, 10.500 euro in contanti e materiale da confezionamento.

Gli agenti della Squadra Investigativa del Commissariato Lambrate, a seguito di un'attività di contrasto e repressione del commercio di sostanze stupefacenti, hanno individuato un uomo dedito allo spaccio in appartamento a Segrate (MI). Infatti i poliziotti, intorno

alle 14 hanno fermato vicino la sua abitazione, il 54enne a bordo della sua autovettura, trovandolo in possesso di 1000 euro in contanti e un mazzo di chiavi. All'interno del suo appartamento a Segrate, gli agenti hanno rinvenuto delle buste recanti un indirizzo di Milano oltre a 14 gr di hashish.

I poliziotti, insospettiti dalle giustificazioni dell'uomo, hanno controllato anche l'abitazione in zona Loreto, rinvenendo e sequestrando circa 51 kg di hashish suddivisa in numerosi panetti e sottovuoto, materiale per il confezionamento oltre

alla somma di 9500 euro, verosimilmente provento dell'attività illecita. L'uomo, che era stato già arrestato nel novembre 2021 per lo stesso reato, è stato condotto presso il carcere di San Vittore. ■ C.F.

SEGUIRCI
GIORNALMENTE
SU FACEBOOK
LECO DI MILANO
E PROVINCIA



La nostra attività nasce per dare un servizio di zona per tutte le esigenze visive. Ci siamo posti l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per le persone che abitano nel nostro quartiere. Abbiamo sviluppato negli anni un approccio di tipo professionale offrendo un servizio a 360° sia per gli occhiali da vista con particolare attenzione tecnica agli occhiali da bambino, e alla specializzazione raggiunta nelle lenti progressive, sia per le lenti a contatto e la loro gestione. Offriamo quindi competenza, un servizio personalizzato ed il vantaggio di poter essere sempre seguiti dalla stessa persona.

STIPULIAMO CONVENZIONI AZIENDALI CON LA TUA ATTIVITA'

Viale delle Rimembranze di Lambrate, 11 - 201434 Milano
Tel. 022158264 - info@otticaricchiuti.it - www.otticaricchiuti.it

METROPOLI

Lo scontro tra marocchini e gambiani, tre di loro accompagnati in ospedale in codice verde

Rissa con rami e pietre in stazione

di Cristina Fabris

Tre marocchini e due gambiani, tra i 48 e i 14 anni, sono stati denunciati per rissa dai carabinieri, impegnati nei servizi straordinari disposti dal Governo per la sicurezza della stazione Centrale di Milano. I militari, che presidiavano piazza Duca D'Aosta, sono intervenuti all'angolo tra la piazza e via Vittor Pisani, per sedare la violenta lite tra i cinque extracomunitari, irregolari sul territorio nazionale, che si scagliavano gli uni contro gli altri a colpi di rami e pietre. Secondo una prima ricostruzione dei militari intervenuti, la rissa era

forse scoppiata per un tentativo di furto di un cellulare a uno dei marocchini coinvolti. Sedata la rissa, i cinque uomini coinvolti sono stati identificati e denunciati. I tre marocchini sono stati trasportati in codice verde all'ospedale Fatebenefratelli mentre i due gambiani hanno riportato lievi escoriazioni al volto e agli arti e sono stati medicati sul posto, ma hanno rifiutato il trasporto in ospedale. Poche ore prima, nel pomeriggio, nella stessa piazza, i carabinieri avevano denunciato per rissa altri due marocchini di 21 e 25 anni, sorpresi a lanciarsi terra e a colpirsi con schiaffi con un gruppo di altri



Nella foto la stazione Centrale di Milano

tre nordafricani, andati via prima dell'intervento dei militari. Nell'ambi-

to degli stessi controlli i carabinieri hanno denunciato per furto un 32en-

ne gambiano che aveva tentato di strappare di mano una banconota da

20 euro a un bengalese al quale aveva chiesto l'elemosina.

Ferite altre tre persone. Uno dei due veicoli sarebbe passato con il rosso

Scontro auto-taxi grave il conducente

Grave incidente stradale domenica mattina in viale Corsica angolo via Mugello, a Milano. Nello scontro tra un taxi e un'auto privata sono rimaste ferite quattro persone, una delle quali è ricoverata in pericolo di vita. È accaduto pochi minuti dopo le 8 all'incrocio. Nello scontro sono rimasti feriti conducente e passeggero del taxi, un uomo di 59 anni e un ragazzo di 22 anni, e il conducente e la passeggera della vettura, un

uomo di 36 anni e una donna di 31. Sul posto sono intervenuti polizia locale di Milano e ambulanze. Ad avere la peggio è stato il tassista, un 59enne italiano che è stato rianimato sul posto e poi trasportato in codice rosso all'ospedale Niguarda di Milano. Feriti, ma in modo meno grave, anche il passeggero del taxi, 22 anni, il conducente dell'Audi, 35 anni, e la passeggera, 31 anni. I due passeggeri sono

stati trasportati dal 118 in codice giallo al Policlinico, il conducente dell'Audi in giallo al San Raffaele, mentre il tassista è stato trasportato all'ospedale Niguarda in codice rosso in condizioni molto gravi. Le due auto, una Toyota e un'Audi, stavano viaggiando in direzioni opposte, quando si sono scontrate per motivi che sono al momento al vaglio della polizia locale. Il taxi stava procedendo lungo viale Corsica in direzione Linate, mentre

l'Audi, proveniente da piazzale Susa, viaggiava verso piazzale Cuoco, appena fuori dal centro di Milano. Dai primi rilievi, sembrerebbe che l'Audi abbia tentato il sorpasso azzardato di un autobus, finendo poi per scontrarsi con la Toyota guidata dal tassista. Secondo un'altra ricostruzione, l'impatto sarebbe avvenuto perché uno dei due veicoli sarebbe passato col rosso all'incrocio con via Mugello. ■ C.F.

Evacuato l'intero stabile

Fiamme in due appartamenti in via Aretusa

Nel pomeriggio di domenica scorsa un grosso incendio è partito da due appartamenti dai quali sono divampate le fiamme. Il fatto è accaduto in viale Aretusa, intorno alle 16:20. L'incendio è scoppiato nello specifico al secondo piano del civico 6. Successivamente e in breve tempo, si è propagato fino al piano superiore. Entrambi gli immobili coinvolti hanno subito gravosi e ingenti danni.

In seguito al rogo dei due appartamenti, sul posto è stato necessario l'intervento di sette mezzi dei vigili del fuoco. Sul luogo e cioè alla periferia ovest di Milano, zona San Siro, si è recata anche la polizia di Stato e poi quattro ambulanze, un'automedica e un'auto-infermieristica del 118. Proprio il 118 ha prestato soccorso a nove persone. Tutti loro sono poi stati portati in ospedale per i dovuti accertamenti, ma per fortuna nessuno di loro sembra essere in gravi condizioni. L'incendio, per il quale non sono ancora note le cause che dovranno essere accertate, è stato domato dopo un'ora e venti dal suo inizio. Tra i residenti, inoltre, una decina sono stati evacuati. Tra loro anche dei bambini. In corso gli accertamenti per chiarirne le cause. ■ C.F.

Agredito e accoltellato nel suo appartamento

Omicidio al Corvetto



Un uomo di 54 anni è stato ucciso a coltellate la notte del 25 aprile, nel suo appartamento in zona Corvetto. Ne hanno dato notizia il 118 e la polizia. L'uomo, che si chiamava Piero Luigi Landriani ed era na-

to a San Donato, è stato aggredito in un appartamento di uno stabile di edilizia popolare in via dei Panigarola 8. Sembra che l'uomo avesse un vecchio precedente per armi. La vittima è stata colpita

diverse volte, prevalentemente al torace e i fendenti non gli hanno lasciato scampo nonostante l'arrivo dei medici, chiamati dalla sua coinquilina una 48enne brasiliana che non avrebbe assistito alla scena perché Ladriani e i due

presunti killer si sarebbero chiusi in una stanza. Solo quando se ne sarebbero andati, la brasiliana avrebbe aperto la porta e scoperto il cadavere. I vicini, peraltro, hanno riferito di continui litigi proprio con la coinquilina. Sono stati proprio i medici ad allertare le forze dell'ordine. La versione della donna è ora al vaglio degli investigatori della Omicidi della Squadra mobile che sta raccogliendo testimonianze per cercare di ricostruire le fasi dell'omicidio. La via dove si trova la palazzina è nota per lo spaccio di droga, anche se al momento non si propenderebbe per una pista piuttosto che per un'altra, riguardo al momento. ■ C.F.

PROVINCIA

San Giuliano / La strada che unisce Borgolombardo a Civesio

No degli ambientalisti, il Comune va avanti

di Giovanni Abruzzo

Da tempo si parla della strada che dovrebbe unire le frazioni di Civesio e Borgolombardo nel comune di San Giuliano Milanese.

Il progetto definitivo-esecutivo è pronto come anche la gara per individuare l'impresa che realizzerà i lavori. Nonostante le proteste di ambientalisti, comitati e associazioni, il Comune di San Giuliano va però avanti sul progetto - da

tempo in discussione e inserito anche nel programma elettorale del sindaco Marco Segala - che prevede la costruzione di un nuovo asse viario pensato anche per spezzare l'isolamento di Sesto Gallo, la località, al confine con via Di Vittorio a San Donato, dove si trovano una cascina dismessa e l'ex campo sportivo del Borgolombardo. Quello che si punta a realizzare, con un intervento da 700 mila euro da parte del Comune è un primo lotto dell'opera, dal

sottopasso Borsellino fino alla Campagnetta. Il tracciato potrà poi essere eventualmente ampliato con un intervento, da parte di privati, che ne allungherebbe il percorso. Ma il fronte del "no" non ci sta e continua a ribadire la contrarietà a un'opera che insisterebbe, in parte, nel Parco agricolo Sud Milano in direzione dell'abbazia di Viboldone. "Chiediamo che si apra un tavolo di confronto esteso a comitati e associazioni per cercare delle alternative", è la proposta di

Paolo Rausa, fondatore dell'associazione Orizzonte e dell'associazione per la salvaguardia e la valorizzazione di Viboldone.

"Ad esempio - azzarda - si potrebbe allargare la strada esistente Civesio-Viboldone e farla diventare a doppio senso. Questo toglierebbe dall'isolamento l'abitato di quelle frazioni e non creerebbe problemi d'inquinamento alle case di via Di Vittorio. È la dimostrazione che altre soluzioni esistono e vanno valutate".



San Giuliano / Riprendono gli appuntamenti pubblici

Il sindaco e la Giunta incontrano i cittadini

La Giunta di San Giuliano guidata da Marco Segala riprende gli incontri pubblici con i cittadini. A partire dal 4 maggio (primo appuntamento: ore 20.30 in Aula Consiliare), il sindaco e gli assessori faranno tappa nei vari quartieri e frazioni di San Giuliano per incontrare i residenti e confrontarsi su azioni e progetti da realizzare, senza tralasciare le cose fatte in quest'ultimo biennio. Oltre agli argomenti più strettamente legati

alle singole zone, ci sarà spazio anche per trattare alcuni dei temi generali più sentiti come la sicurezza, i lavori pubblici e la manutenzione di strade e marciapiedi, servizi alla persona a altro ancora. "Dopo lo stop forzato a causa della pandemia - commenta il sindaco Marco Segala -, riprendiamo insieme agli assessori a incontrare e a confrontarci in questa modalità con i residenti sul presente e sul futuro della nostra città. Ri-

tengo che il sale della democrazia, soprattutto a livello locale, sia rappresentato da occasioni come queste in cui raccontare ciò che abbiamo in mente e ascoltare quelle che sono i bisogni più sentiti dalla popolazione. E per questo che, sulla scorta del successo da sempre avuto dagli incontri, ripartiamo con questo "viaggio" e auspichiamo la consueta nutrita partecipazione di pubblico nelle sette date previste". ■ G.A

Sesto Ulteriano / Organizzata dal circolo Acli don Stefano Moltifassi

Partecipata fiaccolata "Insieme per la pace"

Nei giorni 29 e 30 aprile, si è svolta una manifestazione in favore della pace, organizzata dal circolo Acli di Sesto Ulteriano, intitolato a don Stefano Moltifassi. Il nome dato all'iniziativa "Insieme per la pace" è molto appropriato. Infatti, formare l'opinione pubblica al rispetto della sovranità dei popoli, mobilitare i cittadini di tutto il mondo, contro la guerra è la strada giusta per auspicare la pace. A 24 mesi dallo scoppio della guerra in Ucraina, non si intravede nessuno spiraglio per il cessate il fuoco. E allora, il moltiplicarsi di iniziative come "Insieme per la pace" in tutto il mondo, possono esercitare la dovuta pressione sui capi di stato delle nazioni in guerra. Il 29 aprile c'è stata la celebrazione della santa messa alle 18.30, alla quale è seguita una fiaccola con un lungo corteo,

che ha fatto sosta davanti alla scuola di via Bezzecca, dove sono stati intonati dei canti, seguiti dagli interventi sul tema della guerra da parte di alcuni partecipanti alla manifestazione. Dopo la sosta in via Bezzecca, la fiaccolata ha percorso le strade del paese, passando davanti al cimitero, per poi terminare la marcia sul sagrato di San Matroniano in via Luciano Manara.

Il giorno 30 alle ore 12, sono stati aperti gli stand alimentari, fino al pomeriggio. Alle 15.30 la "guerra vista da vicino" con testimonianze di un anno di conflitto e introduzione a una mostra dedicata all'Ucraina. A seguire una mostra fotografica che rimarrà aperta fino all'11 maggio; è visitabile dalle ore 14.30 alle 18.30. Per orari diversi da quelli sopra indicati, è possibile chiedere una visita su appuntamento, telefonando al 351 5850516.

San Giuliano / Pericolo sulla via Emilia

Pedoni a rischio

È sempre più una pratica diffusa quanto pericolosa, che rischia di provocare incidenti. Dopo quella di attraversare a piedi i binari delle stazioni ferroviarie (una pessima abitudine con conseguenze spesso mortali), un'altra prassi rischiosa, tra quelle più diffuse nel Sud Milano, è quella di attraversare la via Emilia, all'altezza di San Giuliano in prossimità dei centri commerciali. L'area in questione è raggiungibile anche in autobus. Ma poiché le fermate sono un po' dislocate rispetto agli ipermercati, molte persone, una volta scese dal pullman, decidono di accorciare il tragitto evitando le strade interne e arrivando ai negozi direttamente dalla statale. Così, i pedoni percorrono circa 200 metri a bordo strada, in un punto privo di marciapiede, quindi scavalcano il guard rail e arrivano a destinazione attraverso i campi. Basta passare nella zona incriminata per rendersi conto di quanto questa usanza sia diffusa e praticata. Peccato che la camminata possa rivelarsi pericolosa, visto anche l'intenso traffico che interessa la Statale 9 a ogni ora del giorno. Secondo gli amministratori locali, a conoscenza di questa abitudine imprudente, la costruzione della nuova fermata ferroviaria di Zivido contribuirà a rendere la zona più sicura. Nel progetto complessivo, infatti, a corredo dello scalo è prevista anche la realizzazione di una passerella sulla via Emilia. ■ G.A



PROVINCIA

Peschiera / Per l'acquisto di moto della Polizia locale

Contributo della Regione

di Giovanni Abruzzo

Il Comune di Peschiera si aggiudica il bando di Regione Lombardia destinato a cofinanziamenti a favore dei comuni anche per l'incremento del parco veicoli destinati alla Polizia locale. «Dal confronto con il comandante Danilo Cilano della Polizia locale - dichiara il vicesindaco Stefania Accosa con delega alla Sicurezza - era emersa la necessità di procedere all'acquisto di due nuove moto da destinare alla nostra stazione della PL essendo molto utili nel presidio del nostro territorio. Anche grazie a queste dotazioni si potranno infatti intensificare le attività di controllo e di prossimità ai cittadini, dai pattugliamenti fino al pronto intervento, anche qualora le principali arterie cittadine risultassero trafficate».

Il Bando regionale prevedeva per i Comuni singoli, dotati di almeno 3 operatori di Polizia locale in organico e assunti con contratto a tempo indeterminato, il cofinanziamento regionale pari al 50% del costo valida-



to, fino a un massimo di euro 20.000. Peschiera Borromeo si aggiudica un cofinanziamento pari a 15.000 euro essendo la richiesta iniziale pari a 30.000 euro, cifra che considerava il valore di acquisto dei motoveicoli individuati e in rispetto degli equilibri di bilancio. «Questa è un'ottima notizia - conclude il vicesindaco - la nostra Polizia locale se lo merita e lo

dimostra ogni giorno con l'intenso lavoro che svolge a presidio della nostra città e non solo. Poter andare incontro ai nostri agenti dotandoli anche di nuovi mezzi, sono piccole ma significative azioni dalle quali trarranno beneficio in primis i cittadini». «Lavoriamo per rendere Peschiera Borromeo una città sempre più sicura, un luogo dove sia possibile vivere serena-

mente: questa iniziativa va a supporto della già ottima attività della nostra Polizia locale. Colgo l'occasione per esprimere, a tutti i nostri agenti guidati dal comandante Danilo Cilano, la mia stima e gratitudine per il grande lavoro quotidiano sul territorio. Bravissimi ragazzi, andiamo avanti così»: ha dichiarato il sindaco di Peschiera Borromeo, Augusto Moretti.

Peschiera / Giornata mondiale dell'autismo

Inaugurata una panchina blu

In occasione della Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, l'Amministrazione comunale ha organizzato in biblioteca un incontro tra genitori, associazioni e operatori per un confronto a cui ha fatto seguito un laboratorio creativo per bambini. L'evento si è concluso con l'inaugurazione di una panchina blu, dedicata proprio all'autismo, e con un aperitivo preparato dai ragazzi di Cuor di GelatOD. «Vorrei ringraziare Raffaella Turatto, presidentessa dell'associazione Gaudio, Beppe Stoppa, autore del libro "Io vivo altrove", Elisa Leone, Stefania Agosta e Debora Negri, della cooperativa Spazio Aperto Servizi, che lavorano ogni giorno sul nostro territorio e i miei uffici, Sabina ed Enrica, che dimostrano ogni giorno passione nel loro lavoro» le parole dell'assessore ai Servizi Sociali Beatrice Rossetti. ■ G.A.

Peschiera / Residenti di San Bovio

Si discute il futuro del centro civico

Erano tanti i cittadini che hanno preso parte all'incontro organizzato nel quartiere di San Bovio con il sindaco Augusto Moretti e con alcuni esponenti della sua Giunta. «Sono fermamente convinto che il dialogo aperto, costante e schietto con i cittadini, sia alla base di ogni buona amministrazione locale» le parole del primo cittadino Augusto Moretti, che ha affrontato numerosi argomenti emersi dalle domande poste dai residenti. Tra questi, il futuro del centro civico, il cui progetto esecutivo dovrebbe essere approvato questo mese, l'area ex Postalmarket, acquistata da Microsoft con la proposta di creare un data center, la ristrutturazione della scuola, i cui lavori sono stati assegnati alla società arrivata seconda nella gara d'appalto e partiranno a maggio. ■ G.A.

Peschiera / Esame del Bilancio di previsione 2023 in Consiglio

I Democratici votano contro il documento programmatico

Nel corso della recente discussione del Bilancio di previsione in Consiglio comunale, il Partito democratico ha votato contro. Il Gruppo consiliare del Partito Democratico in una nota stampa spiega il voto contrario al Bilancio di previsione: «Abbiamo votato contro il Bilancio di previsione in quanto abbiamo ritrovato al suo interno soltanto un 'navigare a vista' nell'attesa di trovare le risorse necessarie a coprire i diversi interventi proposti. Si spiega così - secondo il nostro punto di vista - la decisione da parte dell'amministrazione Moretti di aprire due mutui nelle annualità 2024-25 per un totale di 2,9 milioni di euro. È significativo, inoltre, che ad oggi nell'elenco 'Lavori pubblici' figurino solo due interventi con progetta-

zione definitiva (manutenzione straordinaria delle strade e piste ciclabili), mentre molte opere annunciate sono ancora in fase di studio preliminare». «In attesa di capire se, quando e quante risorse arriveranno dall'approvazione del nuovo Piano governo territorio (PGT) e dalla chiusura dei vari contenziosi ancora aperti - continua il comunicato -, non ci rimane che sperare che le Istituzioni superiori (Regione, Governo...ecc) confermino, almeno nell'ammontare totale, le risorse a favore del nostro comune in linea con i conferimenti passati, perché è chiaro a tutti che la diminuzione di risorse si ripercuote poi sulla capacità di erogare servizi (per la parte corrente) e sulla messa in opera degli interventi pubblici promessi (per la



parte destinata agli investimenti). Al momento - a nostro giudizio - siamo ancora troppo work in progress. ■ G.A.

Segue dalla prima pagina...

Tasse, basta multe e sanzioni occorre una "vera riforma"...

dai comuni, con il beneplacito dello Stato. È noto che nel nostro Paese, anche una persona che un diploma non è in grado di compilare la propria dichiarazione dei redditi, tale è la farraginosità delle leggi. E allora bisogna fare la coda ai caf chiedendo l'elemosina o - per chi se lo può permettere - andare da un

commercialista. Questo aspetto si riflette su tutte le altre problematiche che scaturiscono dalle tasse comunali: Imu, tassa raccolta rifiuti e Tari sulle abitazioni di lusso e sulle seconde case. Ed altro ancora... Riguardo alle tasse comunali, "sparate" sulla base dei dati del catasto (spesso errati) vengono

emessi gli accertamenti dei comuni, ai quali è difficile opporsi, per la loro complessità e i riferimenti a leggi varate oltre un secolo fa. I comuni dovrebbero fare gli accertamenti presso il domicilio dei contribuenti; è troppo comodo prendere i dati dal catasto e ritenerli per buoni. Un'altra pratica crimi-

nale è quella delle sanzioni, diritti di esazione, interessi, eccetera, che vengono formulate con terminologie diverse e che raddoppiano l'importo del tributo, da comune a comune, e non ci si capisce nulla. Lo Stato dovrebbe intervenire su questo ladrocinio, limitando la pretesa ai soli interessi legali. Se una

famiglia fa fatica a pagare, accrescerà la propria difficoltà caricandola di sanzioni e balzelli vari. Questa pratica contribuisce all'arricchimento degli esattori privati; un assurdo al quale lo Stato dovrebbe porre fine. La realtà è che la nostra è la nazione che ha in vigore 120mila leggi (contro le 6/8000 di Francia e

Germania. Il nostro è il Paese, dove c'è ancora la carta bollata. E dalle piccole cose, come l'abolizione della carta bollata, del ladrocinio delle sanzioni e dalla cancellazione delle leggi inutili, che bisognerebbe incominciare a riformare questo nostro sistema assurdo.

Roberto Fronzuti

PROVINCIA

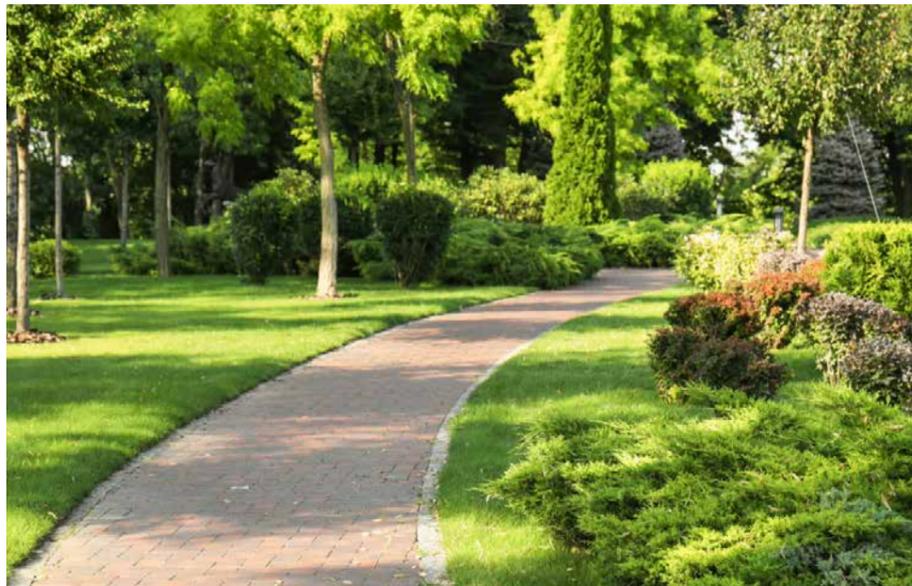
Segrate / Nei parchi e aree verdi, più sicurezza e prevenzione

Nuove videocamere

di Giovanni Abruzzo

Prosegue l'impegno da parte dell'Amministrazione comunale di Segrate a coprire il territorio con più occhi elettronici possibili, questo per assicurare sicurezza e prevenzione ai cittadini anche in vista della stagione estiva. Nei giorni scorsi la videosorveglianza segratese si è arricchita di nuove telecamere installate nei parchi e nelle aree verdi dove sono soliti ritrovarsi i cittadini e dove è meno immediata la possibilità di controllo fisico.

Le videocamere sono già entrate in funzione e sono collegate con la centrale operativa della polizia locale. «Il nostro



obiettivo è quello di garantire sicurezza negli spazi verdi o luoghi dove si incontrano giovani e

famiglie. «Le telecamere sono uno strumento prezioso per la prevenzione dei reati» le parole

dell'amministrazione comunale tramite i canali social, per spiegare questo nuovo investimento.

Segrate / Si discute in Consiglio comunale

Il problema sicurezza



Il problema sicurezza torna in primo piano in Consiglio comunale.

Al centro dell'interrogazione, presentata dal capogruppo di Fratelli d'Italia Luca Sirtori, c'erano le problematiche per il controllo del territorio, soprat-

tutto nelle ore notturne e per i quartieri del Villaggio Ambrosiano e dei Mulini che hanno assistito a un incremento dei furti. Per quanto riguarda queste due frazioni, l'assessore alla Partita, Livia Achilli, ha reso noti i provvedimenti attuati, tra cui l'aumento del pattugliamento nelle zone e il piano di riattivare il controllo di vicinato.

Altra domanda della minoranza riguardava il programma che si intende adottare per ampliare l'organico della polizia locale. In merito l'assessore ha assicurato che il numero di assunzioni crescerà nei prossimi tre anni.

Pronta è stata anche la difesa della maggioranza per il Progetto Educativa di Strada, attuato a San Felice per contrastare la movida giovanile e che, a detta dell'opposizione, non ha dato frutti immediati. «Segrate è una città in cui la sicurezza è garantita e non ci sono situazioni di grave criticità» ha concluso Achilli. Non pienamente soddisfatto Sirtori: «La sensazione che abbiamo, parlando con i cittadini, è che l'idea di un Comune così sicuro non ce l'abbiano tutti».

Nei giorni scorsi anche la lista civica di maggioranza Lab Segrate era intervenuta sul tema con una lunga riflessione. ■ G.A

Segrate / In vista dell'estate

Lotta contro le zanzare

Attenzione a non fare una corretta raccolta differenziata. A partire dall'11 aprile, infatti, è entrata in servizio una nuova squadra di ispettori di Amsa. Spetterà a loro controllare a campione il corretto conferimento dei rifiuti nei bidoni e nei sacchi trasparenti, nonché l'esposizione sul suolo pubblico rispettando gli orari stabiliti. Nelle prime settimane gli addetti a tale attività inizieranno con una campagna comunicativa: in caso di conferimento non idoneo apporranno un semplice avviso che indicherà la corretta modalità di smaltimento. Successivamente partiranno le sanzioni. Nel 2021 (ultimo dato ufficiale) i rifiuti riciclati dai segratesi sono stati il 70% circa. Ma non basta. «L'Ufficio Ambiente in questo periodo di post pandemia ha notato un aumento delle irregolarità» spiega l'assessore all'Ambiente Alessandro Pignataro. «L'obiettivo di questa campagna di informazione e della verifica, che intendiamo soprattutto come un momento di educazione civica, è quello di responsabilizzare ulteriormente la cittadinanza verso azioni di rispetto dell'ambiente che riducono ulteriormente i costi del servizio. Purtroppo i lavori di manutenzione straordinaria della piattaforma ecologica proseguiranno fino a fine maggio. Nel frattempo stiamo lavorando con Amsa per introdurre orari prolungati dei servizi di raccolta sostitutivi già dopo Pasqua». ■ G.A



Segrate / Via Monzese ancora più sicura

Ottanta paletti per delimitare il passaggio

Via Monzese di Segrate diventa più sicura. Ottanta paletti per delimitare il passaggio pedonale nei giorni scorsi sono stati posizionati dagli operai del Comune per evitare in questo modo il rischio della sosta selvaggia e salvaguardare i passanti che potranno percorrerla con maggiore sicurezza. «Ora la centralissima e storica via di Rovagnasco, che abbiamo reso con perspicacia a senso unico, è una Zona 30, ha un lato sicuro dove poterla percorrere a piedi e una viabilità più fluida e meno caotica - le parole del sindaco Paolo Micheli, a spiegazione della scelta presa. «Adesso sta alla civiltà delle persone mantenerla integra. Lungo la via ci sono alcuni parcheggi, nelle vicine vie laterali molti altri che si possono utilizzare per raggiungere le abitazioni e le attività commerciali». ■ G.A

DIFENDE I MALATI



Tribunale per la Tutela della Salute

AIUTA LE VITTIME DELLA MALASANITÀ

(È POSSIBILE AGIRE ENTRO I 10 ANNI DAL RICOVERO OSPEDALIERO)

Sede Nazionale: Via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano, Tel. 02/36504509

Fax 02/83417216

Presidente nazionale Iolanda Medici -

mail: tribunaletutelasalut@libero.it

Sede di S. Donato: Via Croce Rossa, 53 Tel. 329/6726167

La Sede di San Donato Milanese, sarà aperta PER APPUNTAMENTO nei giorni di:
LUNEDÌ - MARTEDÌ: dalle 16 alle 18 • MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ: dalle 10 alle 12

Il Tribunale per la Tutela della Salute

OFFRE assistenza legale gratuita e consulenza medico legale.

Presso la sede di San Donato Milanese, il legale dell'Associazione, riceve (solo su appuntamento) tutti i giovedì dalle ore 16,30 alle 18,30



**L'ECO DI MILANO
E PROVINCIA**

**CERCA AGENTI ESCLUSIVI DI ZONA
(ANCHE PENSIONATI)
GUADAGNO MENSILE
E FORTI PROVVISORI**

**TEL. 02 36.50.45.09 Scrivete a:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it**

PROVINCIA

San Donato / Costruzione dello stadio del Milan

Un "NO" deciso dei cittadini

di Giovanni Abruzzo

Una protesta decisa quella degli abitanti di San Donato Milanese contrari alla costruzione nella loro città dello stadio del Milan.

Lo scorso 18 aprile, si è tenuto in Piazza della Stazione Ferroviaria di San Donato un presidio pacifico promosso da

tutte le associazioni ambientaliste del Sud Est Milano, per sensibilizzare i cittadini e le istituzioni sull'importanza di non costruire nell'Area San Francesco un nuovo stadio e per chiedere la realizzazione di un vero Parco delle Abbazie tra San Donato e San Giuliano Milanese. "No allo stadio, no al progetto SportLifeCity, sì al Par-

co delle Abbazie. Oggi bisogna arrivare ad un cambio di rotta. I suoli vergini vanno mantenuti. Ci sono stati esempi di amministrazioni che hanno restituito gli oneri ricevuti per un consumo suolo zero. Qualsiasi siano i benefici economici e strutturali, che la realizzazione del progetto SportLifeCity porterebbe alla città, non sareb-



bero mai abbastanza per pagare i costi sociali e ambientali per la perdita di un suolo vergine del genere. Vorremo che il sindaco convochi un'as-

semblea pubblica dove spiegare quali siano le problematiche ambientali e sociali alla cittadinanza, e intendiamo chiedere ai residenti di

esprimersi pro o contro il consumo di suolo, attraverso una consultazione popolare", ha dichiarato Fabrizio Cremonesi dell'Associazione Noi.

San Donato / Si trasferisce in città la multinazionale francese Sfa Group

L'azienda ha sede in via XXV Aprile

Da Siziano nel Pavese, si è trasferita a San Donato la Sfa Group, azienda leader nel settore idrosanitario. La sede è stata inaugurata la scorsa settimana in via XXV Aprile, nella zona dove un tempo era la Italarredo. Al posto del decadente edificio, che rischiava di diventare covo per spacciatori e senza fissa dimora, è stato realizzato un complesso all'avanguardia sulla base di un progetto curato da Trefor Project di San Donato che

ha seguito anche i lavori. Si tratta di un cantiere realizzato in tempi record dal momento che il passo decisivo mosso da Sfa Italia (impegnata nella produzione e commercializzazione dei marchi Sanitrit e Kinedo) risale al maggio 2022 con l'acquisto dell'edificio che era di proprietà di un fondo immobiliare. A distanza di meno un anno, l'azienda d'Oltralpe con i suoi circa 60 addetti ha lasciato la propria sede di Siziano per traslocare nel

comparto alle porte di Milano che si incontra lungo la Paullese: un complesso di 13 mila metri quadrati che è stato ristrutturato con l'intervento di un centinaio di operatori tra imprese e fornitori. In particolare passeranno da San Donato le docce relax del futuro, dotate di giochi d'acqua e di luce, che saranno destinate ad alberghi, case di lusso e centri termali. La città di San Donato, che ha all'attivo una serie di sedi aziendali deserte e altre

che si svuoteranno, continua quindi e comunque a rivelarsi attrattiva. Nella fase infatti ancora segnata dalla pandemia, ha preso avvio un'operazione che, ricorda Trefor Project, portata avanti in modo spedito,

tenendo conto che i lavori erano iniziati nel settembre scorso: un risultato ottenuto nonostante le difficoltà a reperire sul mercato i materiali, i rincari dell'energia e tutti gli ostacoli che hanno incontrato le im-

prese nell'ultimo anno. La vicinanza alle tangenziali, all'aeroporto di Linate e a Milano rappresentano una realtà importante per la città del terziario che si è sviluppata in questi ultimi anni. ■ G.A.

San Giuliano / Nutrie in forte aumento

Danni ingenti: allarme della Confagricoltura

A lanciare l'allarme è la Confagricoltura. A San Donato e un po' in tutto il Sud Milano, le nutrie sono in aumento. "Un'invasione che oltre a provocare danni ingenti alle coltivazioni e alle attività produttive, mette ormai a rischio la sicurezza delle persone". È quanto ha dichiarato il presidente di Confagricoltura Milano Lodi Monza Brianza, Francesco Pacchiarini, sulla rapida e preoccupante proliferazione delle nutrie nella zona di San Donato, in seguito alle segnalazioni ricevute da alcuni proprietari di aziende agricole della zona. La criticità riguarda in particolare il sovrappopolamento lungo la roggia Vettabbia, a ovest della zona industriale del comune di San Donato dove gli agricoltori stanno sollecitando, anche per via formale, gli enti competenti a intervenire con celeri manutenzioni degli argini e azioni di contenimento delle nutrie.

Secondo le testimonianze si contano centinaia di esemplari che devastano regolarmente ampie porzioni di terreno agricolo, per lo più coltivato a mais, ed erodono i terrapieni che sostengono le recinzioni di alcune aziende nella zona industriale, in particolare via Grandi, con rischio di cedimenti. Il Piano di

contenimento ed eradicazione della nutria della Città metropolitana di Milano, scaduto nel 2022, e recentemente prorogato, prevede che l'abbattimento sia consentito esclusivamente ai conduttori di fondi agricoli in possesso di porto d'armi ad uso venatorio, presenti sul territorio in numero esiguo, agli agenti provinciali, anch'essi attivi in poche unità nell'area metropolitana, agli agenti di polizia locale, solitamente impiegati per interventi in ambito urbano, e alle guardie forestali. ■ G.A.



40 ANNI DI SOLIDARIETÀ

La nostra Comunità Promozione Umana opera sul territorio di San Giuliano Milanese e San Donato Milanese da 40 anni con i suoi spazi di accoglienza di giovani e adulti dipendenti dalle droghe e alcol, alcuni senza fissa dimora, altri con disagi fisici e psichici.

**CI AIUTATE CON UN PICCOLO GESTO ?
ACQUISTANDO I NOSTRI PRODOTTI
ALIMENTARI PRESSO I NOSTRI NEGOZI**

IL NOSTRO GRAZIE È UNITO A QUELLO DEI NOSTRI OSPITI

Via Del Parlamento, 17 Borgolombardo
Via Di Vittorio, 11 San Donato Milanese
Via Della Vittoria, 29 Sesto ulteriano

Don Chino Pezzoli

Don Mario Sozzi

PROVINCIA

Melegnano / L'ospedale di comunità in fase progettuale

La realizzazione ex novo entro tre anni dal via



L'area individuata per la costruzione

di Giovanni Abruzzo

Entro il 2026 Melegnano vedrà attivo l'ospedale di comunità. I lavori per la sua costruzione inizieranno tra la fine di quest'anno e l'inizio del 2024.

A darne notizia il direttore generale dell'Asst

Melegnano Martesana Francesco Laurelli, che ha fatto il punto su un doppio intervento di carattere socio-sanitario molto atteso su tutto il territorio. "Per quanto riguarda il futuro ospedale di comunità, siamo nella fase progettuale - sono state le sue parole

-: l'intervento dovrebbe prendere il via tra la fine del 2023 e l'inizio del prossimo anno, la conclusione è prevista entro il 2026.

In attesa della realizzazione ex novo dell'ospedale di comunità, diventa in ogni caso necessario individuare una casa

della comunità provvisoria, che troverà posto da un lato nell'ex sede Asl in via VIII Giugno e dall'altro nell'immobile di proprietà comunale in via Pertini, dove già oggi vengono peraltro svolti servizi di carattere socio-sanitario. Destinato a servire i Comuni di Melegnano, Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, San Zenone e Vizzolo, l'ospedale di comunità vedrà la luce su un'area pubblica in via San Francesco nella periferia nord della città sul Lambro, mentre l'intervento dal costo totale di 9 milioni di euro verrà coperto con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Proprio in vista della maxi-operazione, l'amministrazione di centrodestra ha previsto nel Piano opere pubbliche 2024 uno stanziamento di 300mila euro per costruire un parcheggio nella zona dell'ospedale di comunità, che servirebbe gli utenti in arrivo dall'intero territorio attorno a Melegnano. In base a quanto ipotizzato in sede di presentazione complessiva del progetto, la struttura socio-sanitaria ospiterà al suo interno una serie di aree ad hoc dedicate ai prelievi e alle vaccinazioni, alle cure primarie, alla continuità assistenziale e ai laboratori specialistici, come ad esempio quello cardiologico, pneumologico, oculistico e ortopedico. Il tutto completato da una zona di ricovero breve con la previsione di una trentina di posti letto, che saranno in particolare riservati ai pazienti bisognosi di interventi sanitari a bassa intensità clinica.

Melegnano / 2023 è in programma

Centro estivo comunale

Inizierà il 3 luglio e terminerà l'1 Settembre 2023, con la sola eccezione della settimana di Ferragosto, il centro estivo comunale per tutti i bambini e ragazzi tra i 3 e i 14 anni. In base al numero degli iscritti le attività, si suddividerà tra la Scuola T. Sarti in via Lazio e presso la Scuola "R. Cesaris" in via Pasolini. A spiegare il progetto, l'assessore all'Istruzione Serena Mazza: "La nostra priorità è mettere al centro un servizio essenziale e necessario a tutte le famiglie melegnanesi, tenendo in considerazione tutte le esigenze dei bambini e ragazzi dandogli la possibilità di valorizzare le loro vacanze estive tra attività, compiti, giochi e gite".

L'obiettivo primario è quello di assicurare a tutti la partecipazione: "Dovrà essere un centro estivo

inclusivo senza lasciare indietro nessuno - continua l'assessore Mazza - e l'amministrazione insieme agli uffici di competenza, attraverso un progetto specifico e alla chiusura delle iscrizioni, assegnerà il servizio di assistenza educativa specialistica. Ritenendo essenziale ed importante l'assistenza educativa specialistica, anche per il mese di Giugno sarà possibile farne richiesta, qualsiasi centro estivo si scelga, oratori compresi, per coloro che lo riterranno necessario, scrivendo una mail all'Ufficio Educazione o recandosi in Comune". L'assistenza educativa specialistica per il mese di giugno avrà una durata massima di 20 ore settimanali. Dal mese di luglio sino a settembre sarà possibile farne richiesta solo per il Centro Estivo Comunale.

Melegnano / Al Festival della Comunicazione

Presentato il libro su José Mourinho

"Diventare Mourinho", è questo il titolo del libro dedicato all'ex allenatore dell'Inter oggi alla Roma. Il volume è stato presentato nei giorni scorsi a Melegnano al teatro "La Corte dei Miracoli" in occasione della prima edizione del Festival della Comunicazione e dello Sport, dal direttore del Corriere dello Sport-Stadio, Ivan Zazzaroni che ha dialogato con il giornalista sportivo Andrea Grassani e insieme ripercorso la vita dell'attuale allenatore della Roma.

Zazzaroni scrive dell'arrivo nella Capitale di José Mourinho come un momento di grande cambiamento, uno spartiacque che ha reso l'allenatore più razionale e capace di far innamorare i tifosi giallorossi: "Qualche giorno fa parlavo con José e mi ha confessato che, se in passato avesse avuto questo carattere meno istintivo, avrebbe vinto decisamente più trofei di quelli che conta oggi, attualmente è un allenatore al massimo livello anche se non ha una grande squadra". Ironico, unico, un gran lavoratore, attento ai dettagli, un uomo di grande cultura, non soltanto quella calcistica, come sottolinea Zazzaroni. Durante la presentazione sono stati resi noti così i retroscena sulla vita di Mourinho con diversi spunti di riflessione, anche per coloro che non sono appassionati del mondo del calcio. Gli appuntamenti della rassegna dedicata allo sport continueranno anche nel mese di maggio con il telecronista Fabio Caressa per un'intervista sulla sua vita e il racconto degli incontri nel mondo calcistico giovedì 4 maggio alle ore 20.45. Giovedì 11 maggio alle 18.30 arriverà invece a Melegnano Viola Sella, una giovane e promettente atleta della nazionale di Ginnastica ritmica. E infine giovedì 25 maggio alle ore 20.45 il festival si chiuderà con la storia di Paolo Cecchetto, con la sua handbike medaglia d'oro per due volte ai Giochi paralimpici di Rio de Janeiro e di Tokyo.



La Sanitaria

HOSPITAL

Ausili per anziani

Calze elastiche

Tutori

Calzature

Plantari

Intimo donna

e molti altri articoli ortopedici-sanitari a vostra immediata disposizione.



Valutazione Baropodometrica Gratuita

NOLEGGIO

Stampelle - Deambulatori - Carrozine - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia



via Pandina, 1 Presso Ospedale Predabissi
Tel 02 9833009

PROVINCIA

Pieve / Il fondatore dell'Istituto Mario Negri di Milano

Incontro con il prof. Silvio Garattini

di Ubaldo Bungaro

Incontro speciale in Sala consiliare con il prof. Silvio Garattini Presidente e fondatore dell'Istituto Farmacologico Mario Negri di Milano. Silvio Garattini, ospite d'eccezione, ha presentato in sala consiliare un progetto che mira all'educazione dei nipoti attraverso l'esperienza e la saggezza dei nonni. "Siete un esempio di cultura reale - ha detto il prof. Garattini - integrazione sociosanitaria da esportare in tutta

Regione Lombardia"; le bellissime parole le ha rivolte all'amministrazione comunale e al Ccss, il Prof Un progetto a cui Pieve Emanuele aderirà. "Noi questo vogliamo essere, attraverso il Centro di Cultura Sociosanitaria (CCSS) Taddei e in collaborazione con le associazioni locali; vogliamo promuovere attività di cultura sociale e sanitaria, come quella sulla genitorialità e il ruolo fondamentale dei nonni nella famiglia, organizzata da Libera Accademia col

presidente Domenico La Capra, che ringraziamo infinitamente, per questa splendida rassegna di appuntamenti di cui questo è il terzo, volti proprio a questo scopo" dichiara il sindaco Pierluigi Costanzo. "Il nostro Ccss deve essere per tutti una piazza, di incontro e confronto, non solo un posto dove andare a farsi visitare dal proprio medico, ma un posto dove l'interazione tra medici di base, medici specialisti e servizi sociali del Comune, è continua e

immediata. Con continui incontri tematici. Perché come, ha affermato il prof Garattini, la maggior parte delle malattie può essere evitata con la prevenzione e quindi con la cultura, l'informazione e la formazione. All'evento sono intervenuti oltre al sindaco Pierluigi Costanzo, la vicesindaco Erminia Paoletti e l'assessore ai Servizi sociali, Margherita Mazzuocollo, Presente alla serata anche il neo direttore sanitario di distretto dr. Samuel Dal Gesso.



Il Prof. Silvio Garattini il sindaco Costanzo e la vicesindaco Erminia Paoletti

Pieve / Per l'efficientamento energetico

Il Comune risparmia 730mila euro in energia

"I provvedimenti presi - comunicano dal Comune - hanno consentito un risparmio di 730mila euro". A sei mesi dai provvedimenti e a pochi giorni dalla chiusura degli impianti di riscaldamento, gli sforzi messi in campo hanno dato degli ottimi risultati: nonostante i tagli effettuati, il Comune, a causa degli aumenti,

ha affrontato una spesa di luce e gas superiore di 800mila euro rispetto all'anno precedente. Non arrivare a fine mese, chiudere negozi era diventata una prospettiva concreta e anche il Comune di Pieve ha dovuto fare i suoi conti: un lavoro molto impegnativo che ha riguardato l'illuminazione pubblica e gli edifici di proprietà

comunale. Un risparmio importante che per l'illuminazione pubblica ammonta a 1.120.867 kwh all'anno, grazie alla riqualificazione degli impianti, mentre il contenimento di utilizzo sugli edifici pubblici ha fatto calare i consumi di gas e luce di oltre 140mila euro, secondo una stima previsionale. Inoltre nel 2023 saranno realizzati

nuovi interventi di efficientamento sugli impianti termici ed elettrici e di illuminazione degli edifici comunali che produrranno un risparmio di circa il 25% sul gas e del 20% sull'elettricità. Un risparmio stimato di 588mila euro. A questi interventi vanno sommati gli impianti fotovoltaici appena installati sulla scuola

M.L.King. "Siamo riusciti a pagare questi 800mila euro prendendoli dalla gestione dell'anno precedente: questo è un indicatore importantissimo sulla solidità del nostro bilancio e che ci permette di girare su quello del 2023 gli aiuti statali arrivati a sostegno della crisi energetica - spiega l'assessore Rogliani -: 10 anni fa,

visto lo stato dei conti del Comune, tutto questo sarebbe stato impensabile". "Vorrei ringraziare le scuole, le associazioni sportive e non solo, gli uffici comunali per aver collaborato al piano - commenta il sindaco Costanzo - e sottolineare la competenza e la professionalità dell'assessore e dei nostri funzionari". ■ U.B.

leco Affari & Lavoro

Via C. Rosso, 1 - 20134 Milano
tel. 02/36504509
e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

21. Varie

Sono a San Giuliano. Ho tante cose: biancheria, piccoli elettrodomestici, abiti per adulti e bambini, oggettistica, ceramiche, divani, lampadari, borse in cocodrillo, oggetti in vetro di Murano e tanto altro...

349 2847665
347 8254722
Avv. 3/2023

Battitappeto e pavimenti duri Folletto EB420S NUOVO, 220 euro. Tel. 3334941984

Avv. 10/22

Vendo macchina per cucire Singer a pedale, 80 euro. Tel. 3461622511

Avv. 10/22

Vendo bellissime cravatte di seta, firmate, a soli 4 euro cadauna. Cell. 3402242672

Avv. 10/22

Abito uomo firmato Valentino, nuovo, grigio gessato, taglia 50, valore 1.800 euro, vendo a soli 200 euro Cell. 3402242672

Avv. 10/22

Servizio posate 75 pezzi marcati GOTTINGHEN inox 18/10 leggero lami-

nato oro, usato pochissimo completo di portaposate in tessuto nuovo. A richiesta invio foto. 220 euro. Tel. 3334941984

Avv. 10/22

Cercasi appartamento in affitto zona Segrate e dintorni. Siamo una famiglia di 4 persone, budget 1000. --cell 3392887122 carminlessio@libero.it

Avv. 3/2023

Vendo magazzino libero, di 100 mq a Milano, via degli Imbiani 39. Mail: leopoldogobbi@gmail.com. PER INFORMAZIONI CHIAMARE LA REDAZIONE 02 36504509 o inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica, indicato nell'annuncio.

Avv. 4/2023

Volete comprare? Volete vendere? Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita (riservato solo ai privati)

SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE

Spett. L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione:

- Tel: Mail:
- | | | | |
|-----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> 01 Borsa immobiliare | <input type="checkbox"/> 08 Telefonia, computer, TV | <input type="checkbox"/> 13 Arredamenti, elettrodomestici | <input type="checkbox"/> 19 Hobby |
| <input type="checkbox"/> 02 Affitto | <input type="checkbox"/> 09 Articoli per l'infanzia | <input type="checkbox"/> 14 Collezioni | <input type="checkbox"/> 20 Professionisti / consulenti |
| <input type="checkbox"/> 03 Lavoro (domande) | <input type="checkbox"/> 10 Sport | <input type="checkbox"/> 15 Regali | <input type="checkbox"/> 21 Varie |
| <input type="checkbox"/> 04 Lavoro (offerte) | <input type="checkbox"/> 11 Foto, video, hi-fi, cd, vhs, libri | <input type="checkbox"/> 16 Incontri | |
| <input type="checkbox"/> 05 Auto e moto | <input type="checkbox"/> 12 Abbigliamento | <input type="checkbox"/> 17 Lezioni e ripetizioni | |
| <input type="checkbox"/> 06 Animali | | <input type="checkbox"/> 18 Palestre, piscine | |
| <input type="checkbox"/> 07 Aziende e negozi | | | |

- Ritagliare e spedire per posta a:
"L'Eco di Milano e provincia" - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano
oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione
- Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it
- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale

RICERCA

La concessionaria di pubblicità delle nostre pubblicazioni:

AGENTI-PROCACCIATORI (ANCHE PENSIONATI) DI ANNUNCI PER LE PROPRIE TESTATE

OFFRENSI FORTI PROVVISORI E GUADAGNO GARANTITO

Tel. 02/36504509
rfeditore@libero.it

leco
DI MILANO E PROVINCIA

F&C
Flexogravure & Converting
magazine

Magazine STAMPARE
TECNOLOGIE DELLA STAMPA E DELLA COMUNICAZIONE

RICERCA

AREA EDIFICABILE DI 1600 MQ

Nelle immediate vicinanze di Milano a 5 km da piazza del Duomo. Volumetria 4800 metri cubi. Vendo al miglior offerente, in alternativa esamino proposte da parte di impresa per costruire in compartecipazione. Per contatti scrivere a: direzione@ecodimilanoeprovincia.it

VOLVO CONSTRUCTION EQUIPMENT ITALIA RICERCA TECNICO MACCHINE MOVIMENTO TERRA

Che si occuperà di diagnosi e riparazione di escavatori, pale gommate, dumper e mezzi per la costruzione stradale per la propria officina di Carpiano (MI). È richiesta una qualifica tecnica e almeno minima esperienza nel settore macchine da costruzione e movimento terra o affini. Si invitano i candidati ad inviare il proprio CV all'indirizzo e-mail: hrvolvoce@volvo.com con oggetto «VCE_Tecnico Milano_Eco»

PROVINCIA

Rozzano / Una figura, conosciuta all'interno del territorio

Ivan Cariello è il nuovo assessore alla Pubblica Istruzione

di Ubaldo Bungaro

Nuovo ingresso nella Giunta comunale. Il sindaco Gianni Ferretti ridisegna l'esecutivo dopo l'uscita dell'assessore Maira Caccucci, dimissionaria poiché eletta consigliere in Regione Lombardia alle ultime elezioni regionali. Al suo posto è stato nominato Ivan Cariello che assume le deleghe alla Pubblica Istruzione, Commercio e attività produttive.

Nato nel 1981, libero professionista e rappresentante di una società immobiliare, Ivan Cariello ha alle spalle una significativa esperienza come consigliere comunale per la lista Fratelli d'Italia.

“Al nuovo componente della Giunta vanno il caloroso benvenuto e gli auguri di buon lavoro da parte dell'amministrazione comunale - dichiara il sindaco Gianni Ferretti - Ivan Cariello ha una approfondita conoscenza della macchina amministrativa e una consolidata



dimestichezza con il territorio. Sono certo che saprà svolgere al meglio il delicato compito a cui è stato chiamato e il suo impegno sarà un supporto prezioso all'interno del nostro programma e della nostra azione amministrativa”.

Il nuovo assessore, una figura conosciuta all'interno del territorio, contribuirà a portare avanti i progetti e le iniziative messe in campo fino ad oggi dall'amministrazione.

“Mi preme ringraziare prima di tutto il sindaco e tutta la giunta per la fiducia e la stima che hanno dimostrato nei miei confronti - commenta Ivan Cariello -.

Inizio questo nuovo percorso facendo tesoro dell'esperienza maturata in questi anni in Consiglio comunale e mettendomi al servizio della comunità con serietà e piena disponibilità”.

Locate Triulzi / Un lavoro costante Leidaa riconosciuta nell'albo comunale

Importante risultato per l'associazione Leidaa di Locate Triulzi e per il consigliere comunale di Forza Italia, Giordano Ambrosetti. La Giunta Comunale ha deliberato l'inserimento nell'Albo Associativo Comunale della Sezione della Leidaa riconoscendo nell'importante finalità quale missione per la tutela degli animali, del loro benessere e dei loro diritti. Un lavoro costante quello svolto dall'associazione animalista in questi anni.

Raccolta ciclica di coperte, alimenti e accessori che vengono consegnati al canile di Trezzano sul Naviglio, convenzionato con il Comune di Locate per il mantenimento dei cani recuperati da abbandono sul territorio.

Monitoraggio sul trattamento degli animali nel territorio e su segnalazione di cittadini con conseguente denuncia agli organi competenti; stalli presso gli associati a Locate e divulgazioni per adozioni di cani e gatti tramite la pagina FB e rete di contatti locali; gestione e controllo delle quattro colonie censite da Ats veterinaria e registrate a nome dei volontari; consulenza legale di un associato per le problematiche locali sul benessere e la tutela degli animali. Raccolta di alimenti tramite convenzione stipulata con Coop Opera per il progetto “Alimenta l'amore” a livello locale e con Esselunga di San Giuliano Milanese per il progetto “diamogli una zampa” a livello nazionale. A livello nazionale la Leidaa è presieduta dall'on. Michela Vittoria Brambilla (Forza Italia)

La Lega Italiana per la Difesa degli Animali e dell'Ambiente è una associazione ambientalista riconosciuta con decreto del ministero dell'Ambiente 21/12/2012, ed è inoltre riconosciuta dal ministero della Salute con il 2013 ai fini dell'affidamento a norma del codice penale.

La Sezione della Leidaa di Locate Triulzi ha sede in via Giardino al 6 ed è composta da 10 associati coordinati dal presidente Giordano Ambrosetti e dalla vicepresidente Natascia Scopigno. ■ U.B.

Opera / Quattro persone, in flagranza di reato

Arrestati per droga

I Carabinieri hanno arrestato 4 persone per droga. Proseguono senza sosta le attività di presidio del territorio da parte delle forze dell'ordine. I carabinieri della Tenenza di Rozzano e del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Corsico hanno tratto in arresto, in flagranza di reato, tre uomini e una giovane donna per il possesso di sostanze stupefacenti.

I militari hanno sequestrato inoltre 150 grammi di cocaina, 100 grammi di hashish e 25 di marijuana, oltre a 5 mila euro in contanti, provento di attività di spaccio.

Due uomini sono di origine straniera, il terzo è un giovane italiano di 18

anni. Quest'ultimo è stato trovato in possesso anche di oggetti atti ad offendere, insieme ad una donna di 23 anni. Entrambi sono stati arrestati in via Lilla. I controlli hanno condotto anche al sequestro di una mazza da baseball, un pugnale, un coltello

a serramanico, un laser, un tirapugni e un manga nello tipo tonfa.

I servizi straordinari si sono svolti in via Mimose, via Magnolie, via Peonie, via Glicini, via Lilla, viale Lombardia, via Curiel e piazza di Quinto Stampi. ■ U.B.



STUDIO COMMERCIALISTA DB

AFFIDATEVI AL NOSTRO STUDIO! • ABBIAMO
UNA LUNGA ESPERIENZA • E GARANTIAMO
UN'ASSISTENZA PUNTUALE E PROFESSIONALE

di Danilo Dott. Boffi - Gestione Contabile e Fiscale
Dott. Danilo Boffi Cellulare 392 2566841



Via Teodosio, 66 • 20131 Milano • Tel. 02.49532750
danilo.boffi17@gmail.com studio • boffi@legamail.it

Ortopedia La Sanitaria

Melegnano dal 1976

Ausili per anziani
Calze elastiche
Tutori
Calzature
Plantari
Intimo donna

e molti altri articoli ortopedici-sanitari
a vostra immediata disposizione.



Valutazione
Baropodometrica
Gratuita

NOLEGGIO

Stampelle - Deambulatori - Carrozze - Letti ortopedici - Letti a due manovelle o elettrici - Materassi antidecubito - Noleggio Magnetoterapia
Noleggio Tens ed elettrostimolatore - Noleggio Ionoforesi
Noleggio Ultrasuonoterapia

CONVENZIONE ASL -INAIL

Via G. Dezza, 38 - 20077 Melegnano (MI)
Tel/Fax 02 9835465 - lasanitaria04@libero.it
www.lasanitariamelegnano.it

PROVINCIA

Rozzano / Salvaguardia delle pozze d'acqua dove vive il rospo smeraldino

L'Oasi Smeraldino a rischio siccità

di Ubaldo Bungaro

Intervento nell'area naturalistica di oltre 22 ettari per la protezione delle pozze d'acqua dove vive il piccolo anfibio da cui l'oasi naturale stessa prende il nome, il rospo smeraldino. La proliferazione di questo ospite fisso dell'area naturale protetta è in pericolo a causa della siccità. La scarsità di precipitazioni ha provocato infatti l'evaporazione delle pozze spontanee in cui il rospo smeraldino trovava le condizioni ideali per riprodursi. A lanciare l'allarme sono stati i volontari dell'Oasi Smeraldino, ponendo l'attenzione sulle conseguenze che questo fenomeno può avere sul più ampio equilibrio ecoambientale dell'area e sulla conservazione della bio-

diversità. L'ufficio ecologia e protezione degli animali del Comune si è prontamente attivato e ha contattato il gruppo Cap che gestisce il depuratore di Rozzano, la cui acqua viene già usata per l'irrigazione dei campi, trovando un accordo in base al quale una parte di acqua depurata, e non potabile, sarà donata all'Oasi Smeraldino per riempire la pozza d'acqua protetta dove, tradizionalmente, i rospi smeraldini depongono le uova. "È un gesto di grande attenzione non solo per la salvaguardia e il riuso intelligente della risorsa idrica, ma anche per salvaguardare in modo concreto l'ambiente e i suoi delicati equilibri vitali - commenta il sindaco Gianni Ferretti - si tratta di un esempio po-

sitivo di collaborazione costruttiva tra Istituzioni su un tema, quello ambientale, che è sempre più rilevante per tutti". Il gruppo Cap ha già effettuato un primo intervento con un'autobotte dotata di pompa per riempire la pozza e raggiungere i centimetri di acqua necessari agli anfibi: sono previsti altri interventi in base alle necessità e alle condizioni climatiche. Per ogni intervento si stima l'uso di circa 10mila litri d'acqua. "I nostri spazi naturali sono patrimonio di tutti ed è nostro dovere come Comune proteggerli in modo sostenibile e duraturo - commenta Lucia Galeone, - assessore all'Ambiente e alla Tutela degli animali - ringrazio il gruppo Cap per la grande disponibilità dimostrata e tutti i vo-



lontari dell'Oasi Smeraldino che hanno il merito di mantenere monitorata la conservazione della biodiversità e delle reti ecologiche". "L'acqua è ambiente di

vita - spiega Catia Acquaviva di Ape Natura - le aree umide e gli ecosistemi acquatici rivestono un ruolo prioritario ai fini della conservazione della biodiversità. Oltre agli

anfibi e alle piante acquatiche, vi sono tantissime altre specie che usufruiscono delle piccole aree umide, come per esempio le libellule, e molti insetti come le api".

Rozzano / Per coinvolgere i privati e le aziende che lo desiderano

Adotta un'aiuola

Continua il progetto di tutela del verde pubblico promosso dall'amministrazione comunale per coinvolgere i privati e le aziende nella cura degli spazi verdi. Il progetto punta a migliorare la manutenzione delle fioriere, delle aiuole, delle rotatorie stradali e delle piccole aree a verde presenti sull'intero territorio comunale, attraverso l'affidamento in gestione di alcune di esse per avere una città sempre più bella e vivibile. È quindi possibile "adottare" un'aiuola vicino a casa o uno spazio verde, grande o piccolo, che si frequenta abitualmente e, da soli o in gruppo, piantare e curare fiori e piante, dando il proprio contributo per tenerlo



pulito e in ordine. Gli spazi indicati nella domanda di adozione verranno assegnati per un periodo di tre anni. L'amministrazione comunale premierà, ogni anno, l'aiuola o lo spazio verde più bello con una targa di riconoscimento. Nel frattempo, per tutta la durata dell'adozione, sarà possibile esporre un cartello

informativo con il proprio nome, quello dell'associazione o il logo aziendale. "L'amministrazione vuole incentivare la partecipazione e rendere i cittadini ancora più legati al territorio in cui vivono - dichiara il sindaco Gianni Ferretti - l'adozione di un'aiuola o di uno spazio verde contribuisce allo sviluppo della coscienza civica, è un ge-

sto che permette di farsi parte attiva nella gestione del bene comune. Una città che si prende cura del proprio patrimonio verde e lo valorizza offre un'immagine più positiva di sé e diventa anche più bella". "Adotta un'aiuola si propone di sensibilizzare i cittadini coinvolgendoli nella cura e nella manutenzione degli spazi verdi in armonia con quanto espresso nel regolamento comunale per il decoro urbano - spiega Lucia Galeone, assessore al Verde - è un passo verso un diverso metodo di gestione degli spazi verdi, che speriamo continui ad avere un riscontro positivo e coinvolga il maggior numero di persone". ■ U.B.

Rozzano / A Cascina Grande

Incontro con Afol Metropolitana

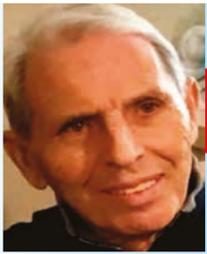
Afol Metropolitana ha organizzato un incontro in collaborazione con il Comune per tutti i genitori che vogliono aiutare i propri figli nella scelta di cosa fare o cosa studiare dopo il diploma. Nel corso dell'incontro, che si è tenuto in Cascina Grande, gli esperti di Afol Metropolitana hanno illustrato gli scenari del mercato del lavoro sul il tema della transizione digitale e green, la twin transition e le richieste di specializzazione che arrivano dalle aziende. Sono state illustrate anche le nuove competenze richieste ai giovani e le opportunità di specializzazione offerte dai percorsi di Formazione Tecnica Superiore (IFTS) progettati sul territorio con le aziende Catering & Delivery Gourmet e Developer in ambito ICT. "Giovani e lavoro sono sempre al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale - spiega il sindaco Gianni Ferretti - siamo felici di aver promosso questo incontro perché è coerente con gli indirizzi che ci siamo dati di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro anche attraverso azioni di orientamento, incontri informativi e attraverso la condivisione tra le varie istituzioni presenti sul territorio". L'assessore al Lavoro Ermanno Valli che ha fortemente sostenuto questa iniziativa realizzata in sinergia con Afol dichiara: "È sempre più importante puntare su incontri come questi, che offrono un supporto in termini di motivazione, orientamento e accompagnamento verso il mondo del lavoro. Un'opportunità da non perdere per orientarsi dopo il diploma e conoscere i fattori su cui focalizzarsi per fare la scelta migliore in base alle proprie attitudini, interessi e modalità di apprendimento". ■ U.B.



**L'ECO DI MILANO
E PROVINCIA**

**CERCA AGENTI ESCLUSIVI DI ZONA
(ANCHE PENSIONATI)
GUADAGNO MENSILE E FORTI
PROVVIGIONI**

**TEL. 02 36.50.45.09 Scrivete a:
redazione@ecodimilanoeprovincia.it**



È USCITO IL NUOVO LIBRO DI DON CHINO PEZZOLI

In questo particolare periodo, in cui diverse persone decidono di dedicare tempo alla vita interiore, c'è un'evoluzione che sta portando alla luce la verità su molti aspetti della vita che prima erano rimasti nell'oscurità.

Ecco allora che quando il livello di consapevolezza interiore aumenta, entra in campo la saggezza che fa emergere la verità. Se di giorno in giorno scopriremo che la nostra ricerca della verità è in noi, solo allora dedicheremo più tempo per sostare in noi stessi.

La ricerca della verità pertanto diventerà lo scopo della nostra vita.



240 pagine
€ 13,00



per informazioni e prenotazioni:

Promozione Umana Onlus

Via delle Crociate, 1 - 20098 San Giuliano Milanese - tel. 02 98491758 - 98241405 - fax 02 98242147

www.promozioneumana.it

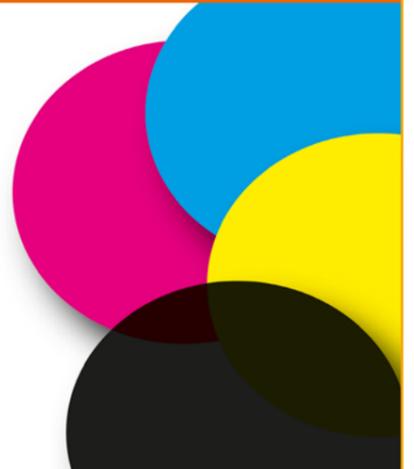
Disponibile nelle librerie cattoliche e in altre su richiesta

tipografia digitale

STAMPA IMMEDIATA

dallo studio del bozzetto alla diffusione porta a porta

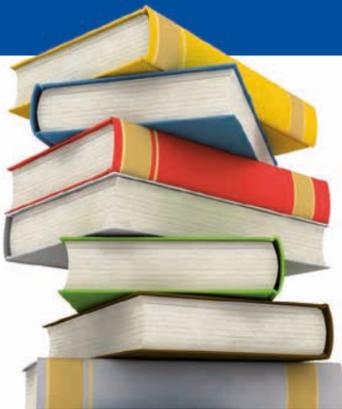
- ◆ Depliant e cataloghi
- ◆ Opuscoli, giornali e riviste
- ◆ Etichette autoadesive
- ◆ Biglietti da visita
- ◆ Buste e carta intestata
- ◆ Stampa cartotecnica
- ◆ Cartellonistica
- ◆ Affissione manifesti e locandine
- ◆ Distribuzione volantini
- ◆ Direct mailing
- ◆ Telemarketing



L'Eco di Milano e provincia

Via A. Saccardo, 37 angolo Via Conte Rosso
20134 Milano

AVETE SCRITTO UN LIBRO E VOLETE PUBBLICARLO?



- La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- Possiamo affiancare allo scrittore un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo

PUBBLICAZIONI EDITE DALLA NOSTRA CASA EDITRICE



Per informazioni mandare una mail a: rfeditore@libero.it